

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO
AMMINISTRATIVO



N.ro 183 / 9^a

COPIA

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Dipartimento/i Proponente/i:

BILANCIO +
CONS. REGIONALE

Deliberazione n. 240 della seduta del 01 GIU 2012

Oggetto:

Bilancio di previsione dell'ATERP (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica) della Provincia di Crotone per l'anno finanziario 2012. Proposta al Consiglio regionale.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: _____

2^a COMM. CONSILIARE

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente	☒	
2	Antonella STASI	Vice Presidente	☒	
3	Pietro AIELLO	Componente	☒	
4	Mario CALIGIURI	Componente		☒
5	Antonio Stefano CARIDI	Componente	☒	
6	Luigi FEDELE	Componente	☒	
7	Giuseppe GENTILE	Componente	☒	
8	Giacomo MANCINI	Componente	☒	
9	Francesco PUGLIANO	Componente		☒
10	Francescoantonio STILLITANI	Componente	☒	
11	Domenico TALLINI	Componente	☒	
12	Michele TREMATERRA	Componente	☒	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza. FF. R. GIUSEPPE BIANCO

La delibera si compone di n. 03 pagine compreso il frontespizio e di n. 03 allegati.

Casella riservata alla prenotazione dell'impegno di spesa da parte del Direttore di Ragioneria.

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 26828 del 08-06-12

Classificazione 1-15-1

Il dirigente di Servizio

Il dirigente di Settore

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, all’articolo 57, comma 3, dispone che i bilanci degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali sono presentati entro il 10 settembre di ogni anno ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano entro il successivo 20 settembre al Dipartimento “Bilancio e Patrimonio” per la definitiva istruttoria di propria competenza;
- la Giunta regionale entro il 15 ottobre trasmette i bilanci al Consiglio regionale per la successiva approvazione entro il 30 novembre, a norma dell’articolo 54, comma 5, lettera b) dello Statuto;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione del Direttore Generale dell’ATERP (Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale Pubblica) della Provincia di Crotone n. 158 del 1 settembre 2011 è stato approvato il progetto di bilancio di previsione della medesima Azienda per l’anno 2012;
- il Collegio dei revisori dei conti dell’Azienda, nella seduta del 1 settembre 2011, ha espresso parere favorevole all’approvazione del bilancio di previsione 2012;
- l’Unità Organizzativa Autonoma “Politiche della casa” istituita presso il Dipartimento “Lavori Pubblici, Edilizia residenziale, Politica della casa” ha trasmesso, con nota n. 84467 del 12 marzo 2012, pervenuta al dipartimento “Bilancio e Patrimonio” in data 2 maggio 2012, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, la propria relazione ai sensi del su citato articolo 57 della legge regionale n. 8/2002;
- il Settore “Bilancio e programmazione economico finanziaria. Risanamento finanziario” ha effettuato l’istruttoria di propria competenza, non rilevando elementi ostativi all’invio degli atti in Giunta e, quindi, al Consiglio Regionale, pur formulando, con nota n. 192556 del 31 maggio 2012, allegata alla presente deliberazione, specifiche raccomandazioni agli organi dell’Azienda da adottare in sede di chiusura dei conti per l’esercizio finanziario 2011 e, quindi, in sede di assestamento del bilancio 2012;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di proporre al Consiglio Regionale - ai sensi del citato articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 - il progetto del bilancio di previsione dell’ATERP di Crotone relativo all’esercizio finanziario 2012, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, ai fini dell’adozione dei provvedimenti di propria competenza.

VISTI

- la legge regionale 30 agosto 1996, n. 27 istitutiva delle Aziende Territoriali per l’Edilizia Residenziale Pubblica;
- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;
- l’articolo 54, comma 5, lettera b), dello Statuto della regione Calabria;

SU PROPOSTA dell’Assessore al Bilancio e Patrimonio Avv. Giacomo Mancini, formulata alla stregua dell’istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell’atto resa dai dirigenti competenti, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di proporre al Consiglio Regionale - ai sensi dell’articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 - il progetto del bilancio di previsione dell’ATERP di Crotone relativo all’esercizio finanziario 2012, con allegati tutti i documenti richiamati in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai fini dell’adozione dei

provvedimenti di propria competenza ai sensi dell'articolo 54, comma 5, lettera b) dello Statuto della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA

f.to Bianco

IL PRESIDENTE
F. to Scopelliti

copia conforme all'originale,

Catanzaro,

06 GIU 2012

IL DIRIGENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

Il Presidente

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 06 GIU. 2012 al
Dipartimento interessato ☒ al Consiglio Regionale ☒ alla Corte dei Conti ☐

L'impiegato addetto

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "M. M. M." or similar, enclosed within a hand-drawn oval.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento "Bilancio e Patrimonio"
Settore "Bilancio e programmazione
economico-finanziaria"

Allegato alla deliberazione

n. 270 del 01 GIU. 2012

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0192556 del 31/05/2012



Prot. n°

Riscontro alla nota n° del

Ing. Giovanni Laganà
Dirigente Generale Dipartimento "Lavori
pubblici, Edilizia residenziale, Politiche della casa"
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Ing. Antonio Capristo
Dirigente UOA "Politica della casa, Edilizia
residenziale pubblica, Riqualificazione e recupero centri
urbani e storici, per gli aspetti legati ai LL.PP."
uoa.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

ATERP di Crotone
aterpkr@sicurezzapostale.it

Oggetto: Bilancio di previsione ATERP di Crotone per l'anno finanziario 2012.

In relazione alla proposta di bilancio per l'esercizio finanziario 2012 di codesta Azienda, in seguito alla ricezione del parere favorevole all'approvazione dello stesso espresso dall'UOA "Politiche della casa" con nota n. 88467 del 12 marzo 2012, pervenuta in data 2 maggio 2012, questo Settore ha effettuato la definitiva istruttoria di propria competenza, dalla quale non sono emersi elementi ostativi alla trasmissione del documento contabile in Giunta e, quindi, al Consiglio regionale, sebbene si renda necessario formulare le seguenti osservazioni e raccomandazioni:

- l'avanzo di amministrazione è pari ad euro 102.195,70, in base a quanto evidenziato nell'allegato C al bilancio in esame "Tabella dimostrativa avanzo o disavanzo presunto al 31 dicembre 2011". Considerato che tali dati si basano su residui attivi e passivi ancora provvisori, si raccomanda di non utilizzare l'avanzo fino a quando non saranno state apportate le necessarie correzioni al bilancio, in seguito all'approvazione del conto consuntivo 2011 dagli Organi dell'Azienda.

- I residui attivi esposti nel bilancio in esame ammontano complessivamente ad euro 11.982.223,62, notevolmente ridotti rispetto allo scorso anno in cui erano pari ad euro 23.606.834,32. Tuttavia, dall'analisi dei residui afferenti i singoli Titoli delle Entrate, si evince che si mantengono pressoché costanti rispetto allo scorso anno quelli relativi al Titolo II "Altre Entrate", pari a 6,5 milioni (6,8 milioni nel 2011), fra i quali sono ricompresi quelli inerenti i canoni locativi. E' evidente, quindi, che le azioni messe in atto dall'Azienda volte al recupero della morosità pregressa, non hanno dato i risultati sperati nel corso dello scorso anno. Si invita, pertanto, l'Azienda a voler realizzare una incisiva azione di recupero della morosità, anche tenuto conto che, dall'esame del documento di analisi e formazione dei residui attivi aggiornato all'anno 2011, trasmesso alla Ragioneria generale, si evince che la gran parte dei residui in oggetto si riferisce ad anni precedenti al 2007.

A proposito di tale problematica, il direttore amministrativo, nella relazione allegata al bilancio in esame, ha illustrato le attività compiute nell'anno 2011, in particolare la sottoscrizione di un accordo con il Comune di Crotone e le azioni di decadenza dall'assegnazione degli alloggi in caso di persistente morosità. Tali interventi, si auspica, possano portare importanti risultati nel corrente anno e consentire, quindi, la riduzione dei residui inerenti i canoni locativi.

Risultano, invece, ridotti i residui attivi relativi al Titolo IV del bilancio, inerenti "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale", che sono pari ad euro 5.394.677,62 (16,7 milioni nel 2011). Dall'esame delle scritture contabili degli scorsi anni si rileva che l'entità dei residui in oggetto è stata diminuita in sede di chiusura dei conti per l'esercizio finanziario 2010, mediante riduzione di euro 11.002.512,05 sia dei residui attivi, sia di quelli passivi allocati al Titolo II della parte Spesa del bilancio.

In ogni caso, i residui allocati nel Titolo IV delle Entrate non destano particolare preoccupazione poiché risultano finanziariamente coperti dai residui passivi allocati nel Titolo II "Spese in conto capitale" della parte Spesa del bilancio, che sono pari ad euro 6.584.046,00.

In conclusione, si invita l'Azienda a voler effettuare un'approfondita analisi dei residui attivi esposti in bilancio, al fine di accertare l'effettiva esigibilità delle somme iscritte e ad eliminare dal documento contabile gli eventuali residui risultati privi di titolo giuridico.

- In relazione alla parte Spesa del bilancio in esame, si rileva che i residui passivi, pari complessivamente ad euro 11.800.608,43, sono ridotti rispetto allo scorso anno in cui erano pari ad euro 23.127.187,87 a causa della già menzionata operazione di diminuzione dei residui operata nella parte Entrata e Spesa del bilancio in sede di chiusura dei conti per l'anno 2010.

Si invita, comunque, l'Azienda a voler effettuare un approfondito riaccertamento sugli impegni assunti su capitoli di parte corrente ancora presenti nelle scritture contabili, al fine di poter accertare se sussistono le relative obbligazioni giuridiche. E' evidente, infatti, che l'eventuale formazione di economie sui residui passivi comporterebbe un vantaggio per il quadro finanziario complessivo dell'Azienda, soprattutto tenuto conto dell'entità dei residui attivi afferenti le locazioni, la cui riscossione, malgrado gli interventi realizzati dagli Organi dell'Azienda, appare difficoltosa.

In relazione alle somme allocate in competenza nella parte Spesa, inoltre, si evidenzia che gli stanziamenti relativi alle spese correnti appaiono ridotti rispetto allo scorso anno. L'Azienda ha, quindi, realizzato importanti azioni di contenimento della spesa, in particolare, tali interventi hanno riguardato in modo specifico le retribuzioni ed indennità del personale dipendente, i contributi assicurativi e previdenziali, le retribuzioni di risultato e di posizione dei dirigenti e il fondo accessorio di risultato dei dipendenti, comportando una riduzione complessiva degli "Oneri per il personale in attività di servizio" di 170.000,00 euro. E' stato, inoltre, ridotto, rispetto allo scorso anno, lo stanziamento del capitolo relativo alla "Partecipazione a concorsi, seminari e convegni" allocato nella Categoria 4 "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" ed il capitolo "Appalti per manutenzione stabili" allocato alla Categoria 5 "Spese per prestazioni".

- Nuove norme in tema di redazione del bilancio degli Enti ed organismi strumentali e delle Aziende della Regione

Ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47 gli Enti ed Organismi strumentali e le Aziende della Regione dovranno provvedere al graduale adeguamento dei rispettivi sistemi contabili e schemi di bilancio ai principi contenuti nel decreto legislativo n. 118/2011. A decorrere dal 1 gennaio 2012 è stata avviata la sperimentazione del nuovo sistema contabile, della durata di due esercizi finanziari.

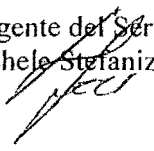
In particolare, a titolo esemplificativo, si dovrà procedere a:

- ✓ Adeguamento del sistema informativo di contabilità, compatibilmente con quello regionale (articolo 8, comma 13);
- ✓ Utilizzazione codici SIOPE (articolo 8, comma 8);
- ✓ Avvio della contabilità economica in contemporanea con l'avvio della stessa nella Regione (articolo 8, comma 7);
- ✓ Ripartizione della spesa per missioni, programmi e macroaggregati, raccordati secondo la classificazione COFOG (articolo 8, comma 10);
- ✓ Realizzazione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" (articolo 8, comma 11);
- ✓ Applicazione del nuovo principio di contabilità Finanziaria (articolo 8, comma 5).

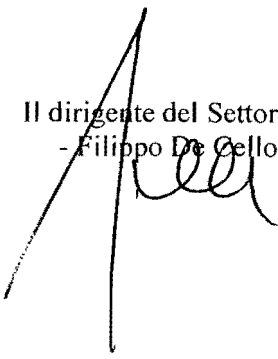
Pertanto, si invita codesta Azienda a voler avviare le procedure necessarie per garantire l'ottemperanza della normativa esposta.

Distinti saluti

Il dirigente del Servizio
-Michele Stefanizzi-



Il dirigente del Settore
- Filippo De Cello -



REGISTRATO
12 MAR. 2012
g. f. n. s. f. n. s. f. n. s.

Allegato alla deliberazione
n. 870 del 01 GIU. 2012

Catanzaro, li 12 MAR. 2012

Dipartimento n° 4
Bilancio e Patrimonio
Via Massara
88100 CATANZARO

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO n° 9 INFRASTRUTTURE
LAVORI PUBBLICI - POLITICA DELLA CASA
E.R.P. - A.B.R. - RISORSE IDRICHE
CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
UOA Politiche della Casa

PROT. N° 88467

e, p.c. Aterp di Crotone
Via Giovanni Paolo II
88900 CROTONE

B/L

Oggetto: ATERP CROTONE - TRASMISSIONE RELAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2012.

Come da normativa vigente, si trasmette relazione sul Bilancio di Previsione 2012 dell'Aterp di Crotone, per il prosieguo di competenza.

Premesso che:

- con legge regionale n.27 del 30 agosto 1996 si è provveduto a disciplinare il nuovo ordinamento degli Enti regionali operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica;
- gli Enti di cui sopra sono stati trasformati in Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale Pubblica;
- ai sensi dell'art.20, comma 3° e 4° della suddetta L.R. n.27/96, che disciplina le funzioni di vigilanza e di controllo sugli organi e sugli atti delle ATERP, l'approvazione dei Bilanci è demandata alla Giunta Regionale;
- con la nota del Dipartimento segretariato generale settore segreteria di Giunta prot.n.1152 del 28 novembre 2005 e della nota del Dipartimento Bilancio e Finanze prot.n.711 del 6 aprile 2004 sono state comunicate le procedure da seguire per l'approvazione dei Bilanci delle Aterp, ai sensi dell'art.57 l.r.4 febbraio 2002, n.8 così come modificato dall'art.5 della l.r. 16 marzo 2004 n.7, ed alla luce dell'art.54 comma 5, lett.b) dello Statuto.

Si relaziona quanto segue:

- In data 8 settembre 2011 l'Aterp di Crotone ha presentato a questo Dipartimento il **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012**, approvato con delibera del Direttore Generale n. 158 del 01.09.2011 e redatto in conformità al DM del 10.10.1986 n. 3440.

Il risultato presunto di gestione è un avanzo di euro 102.195,70.

Il Conto economico, invece, chiude con un disavanzo di euro 203.372,89.

[Handwritten signature]

Via Crispi, 33 - 88100 Catanzaro 0961/857008
Palazzo degli Uffici - P.za XI Settembre - 87100 Cosenza 0984/817279

Le voci di Entrata registrano le variazioni più significative all'interno del Titolo II, dove risultano diminuite di euro 545.007,10 rispetto all'anno precedente, e all'interno del Titolo III, dove risultano diminuite di euro 479.928,36.

Per le voci di Spesa le variazioni più significative riguardano le Spese Correnti.

Nello specifico, si ha una diminuzione degli oneri per personale dipendente, pari ad euro 3000.000,00.

Il Settore Tecnico, che si occupa della realizzazione di nuove costruzioni e della manutenzione e recupero del patrimonio immobiliare dell'Azienda, ha individuato un fabbisogno di euro 25.651.500,00 per i seguenti interventi:

- Adeguamento impianti elettrici;
- Adeguamento impianti termici ed idrici;
- Eliminazione coperture amianto.

Lo stesso Settore ha accertato la presenza di economie, per la chiusura di cantieri, pari ad euro 7.654.698,76.

All'interno della relazione Tecnico Amministrativa si evince che uno degli obiettivi primari continuerà ad essere per l'Ente il recupero delle morosità attraverso una massiccia operazione di controllo del territorio e grazie ad una proficua collaborazione con il Comune, attraverso il corpo di Polizia Municipale.

Il programma del 2012 avrà, infatti, il duplice scopo di:

- impedire la formazione di nuove morosità;
- proseguire nel recupero della morosità storica.

D'accordo con quanto sottolineato dal Collegio, si invita l'Azienda:

- a proseguire nella riscossione dei canoni di locazione;
- a proseguire nelle eventuali azioni di sfratto degli utenti morosi;
- a monitorare costantemente le entrate e le spese per una migliore gestione aziendale.

Questo Dipartimento, in conclusione, concorda con il parere favorevole espresso dal Collegio per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012.

Si trasmette, quindi, per il prosieguo di competenza.


IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- ing. Antonio Capristo -

A.T.E.R.P.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della provincia di
CROTONE

(Ente Pubblico ex L.R. 30 agosto 1996 n° 27)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 158 in data 01.09.2011

OGGETTO: Approvazione bilancio preventivo 2012.

Il Direttore Tecnico esprime parere favorevole: F.TO SANTILLI

Il Direttore Amministrativo esprime parere favorevole: in ordine alla legittimità e alla regolarità
amministrativa e contabile F.TO DE LORENZO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

- che con deliberazione della Giunta Regionale è stato nominato il Direttore Generale dell' ATERP di Crotone, nella persona del dott. Lino Fazio,;
- - che ai sensi e per gli effetti del DI 3440/86 l'Azienda è tenuta all'approvazione del preventivo 2012 entro il 15. 9.2011;
-

CONSIDERATO

- che la costruzione del canone da addebitare agli utenti per l'esercizio 2012 ha tenuto conto delle regole di equilibrio richieste dal disposto normativo di cui all'art 35 comma 7 LR 32/96;
- che al bilancio preventivo 2012 sono allegati tutti i documenti richiesti dalla normativa contabile,;

Visto

- il DM 10/10/1986
- Visto il Bilancio preventivo 2012, completo dei suoi allegati;
- Vista la relazione del Collegio dei revisori che ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento contabile

Su proposta del Direttore Amministrativo

DELIBERA

- a) di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2012 completo dei suoi allegati, dando atto che il canone di locazione che sarà addebitato agli utenti per l'esercizio 2012 ha tenuto conto di quanto disposto dal comma 7 art 35 L.R. 32/96;
- b) di trasmettere la presente delibera, unitamente al bilancio approvato alla Regione Calabria, Assessorato ai LL.PP, settore 23 per la successiva approvazione;

La presente deliberazione dovrà essere inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, entro giorni tre dalla data dell'adozione.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda per gg. 15 naturali e consecutivi.

Il Direttore Generale
f.to Dott. Lino Fazio

Si attesta che copia della su estesa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio
di questo Ente in data..... e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario
F,TO de lorenzo

Il Collegio dei Revisori dei conti ha controllato la presente delibera ai sensi dell'art. 15 della LR
27/96

NON RILEVANDO VIZI

Il Presidente
f.to Mascaro

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
TITOLO I						
CAT. 1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI					
101--1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
101--1/5	Contributi dello Stato in c/esercizio					
101--1/10	In conto esercizio					
101--1/15	Per interventi manutentivi alloggi di proprieta'					
101--1/20	Per altre attivita' istituzionali					
	Per utilizzo rientri della GS per manutenzione					
	TOTALE CATEGORIA 1					
CAT. 2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI					
102--2/5	Contributi della Regione in c/esercizio					
102--2/10	In conto interessi					
102--2/15	Per interventi manutentivi alloggi di proprieta'					
	Per altre attivita' istituzionali					
	TOTALE CATEGORIA 2					
CAT. 3	TRASF. DA PARTE DEI COMUNI E PROVINCIA					
103--3/5	Contributi dei comuni e della provincia in c/esercizio					
103--3/10	In conto interessi					

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
103--3/15	Per interventi manutentivi alloggi di proprieta'					
	Per altre attivita' istituzionali					
	TOTALE CATEGORIA 3					
CAT 4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI					
104--4/5	Contributi di altri Enti in c/esercizio					
104--4/10	In conto interessi					
104--4/15	Per interventi manutentivi alloggi di proprieta'					
	Per altre attivita' istituzionali					
	TOTALE CATEGORIA 4					
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO I					
	TOTALE CATEGORIA 1					
	TOTALE CATEGORIA 2					
	TOTALE CATEGORIA 3					
	TOTALE CATEGORIA 4					
	TOTALE TITOLO I					

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
TITOLO II	ALTRE ENTRATE					
CAT 5	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI					
205--5	Ricavi della vendita di materiali e scorte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205-6	Corrispettivi per amministrazione degli stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/5	Quote amm.ne alloggi di proprietà concessi in P. V.	€ -	€ 3.098,74	€ -	€ 3.098,74	€ 3.098,74
205--6/10	Quota amm.ne alloggi ceduti in proprietà	€ -	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00	€ 70.000,00
205--6/15	Quota amm.ne locali in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/20	Quota amm.ne alloggi gestiti per conto terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/25	Compensi per gestione condominiali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/30	Corrispettivi per gestione rientri gs	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/35	Proventi per sanzioni amministrative a carico utenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/40	Corrispettivi diversi	€ -	€ 9.000,00	€ -	€ 9.000,00	€ 9.000,00
205--7	Corrispettivi per manutenzione degli stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/5	Quote manut.ne alloggi di proprietà concessi in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/10	Quote manut.ne alloggi ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/15	Quote manutenzione locali ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/20	Quote manutenzione alloggi gestiti per c/terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/25	Corrispettivi per esecuzione opere di manutenzione	€ 57.927,21	€ 12.000,00	€ -	€ 12.000,00	€ 13.045,18

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
205--7/30	Compensi tecnici per manutenzione stabili c/terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8	Corrispettivi per servizi a rimborso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/5	Acqua	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/10	Illuminazione	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
205--8/15	Asporto immondizie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/20	Pulizia parti comuni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/25	Pulizia spazi verdi	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00
205--8/30	Custodia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/35	Sorveglianza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/40	Riscaldamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/45	Acqua calda centralizzata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/50	Ascensori	€ 50.473,08	€ 42.000,00	€ -	€ 42.000,00	€ 42.000,00
205--8/55	Autoclave	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/60	Servizi a rimborso alloggi in condominio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/65	Altri servizi	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
205--9	Corrispettivi tecnici per interventi edilizi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--9/5	Compensi per interventi costruttivi	€ 116.489,56	€ 475.843,65	-€ 275.843,65	€ 200.000,00	€ 235.000,00
205--9/10	Compensi per interventi di risanamento e ristrutturaz.	€ -	€ 355.228,00	-€ 205.228,00	€ 150.000,00	€ 155.228,00

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
205--9/15	Compensi per realizzazione di servizi residenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--9/20	Compensi per interventi di manutenzione straordinaria	€ -	€ 213.935,45	-€ 63.935,45	€ 150.000,00	€ 113.935,45
205--9/25	Compensi per interventi di recupero	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--9/30	Compensi per altri interventi	€ -	€ 63.800,00	€ -	€ 63.800,00	€ 63.800,00
	TOTALE CATEGORIA 5	€ 224.889,85	€ 1.309.905,84	-€ 545.007,10	€ 764.898,74	€ 770.107,37
CAT. 6	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
206--10	Canoni di locazione	€ -	€ -		€ -	€ -
206--10/5	Alloggi di proprietà costruiti con contributo	€ 4.754.089,70	€ 1.200.000,00	€ -	€ 1.200.000,00	€ 1.600.000,00
206--10/10	Alloggi di proprietà costruiti con contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--10/15	Alloggi di proprietà costruiti senza contributi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--10/20	Locali di proprietà adibiti ad uso diverso	€ 282.772,44	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 126.067,39
206--10/25	Alloggi e locali di proprietà dell'Ente	€ 1.094.841,38	€ 600.000,00	€ -	€ 600.000,00	€ 900.000,00
206--11	Canoni diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--11/5	Affitti delle aree	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--11/10	Gestione agricola delle aree	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--11/15	Altri proventi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--12	Proventi delle partecipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--12/5	Partecipazioni in società	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
206--13	Interessi su titolo a reddito fisso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--13/5	Titoli emessi o garantiti dallo Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--13/10	Obbligazioni e cartelle fondiarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--13/15	Altri titoli a reddito fisso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--14	Interessi su depositi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--14/5	Presso banche		€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00	€ 6.000,00
206--14/10	Presso amministrazione postale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--14/15	Presso tesoreria provinciale	€ 398,18	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
206--15	Interessi da assegnatari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--15/5	Per dilazione debiti	€ 85.357,79	€ 10.329,14	€ -	€ 10.329,14	€ 30.000,00
206--15/10	Per indennità di mora su canoni	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
206--16/5	Interessi da cessionari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/5	Di alloggi concessi in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/10	Di alloggi costruiti con contributo dello Stato e ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/15	Di alloggi costruiti con contributo di altri Enti e ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/20	Di alloggi costruiti senza contributo e ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/25	Di locali ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/30	Di alloggi e locali dello Stato e ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
206--16/35	Di alloggi di edilizia agevolata e/o convenzionata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/40	Di altri immobili ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--17	Interessi attivi diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--17/5	Su mutui da erogare	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--17/10	Su crediti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 6	€ 6.217.459,49	€ 1.866.329,14	€ -	€ 1.866.329,14	€ 2.687.067,39
CAT 7	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
207--18	Recuperi e rimborsi diversi					
207--18/5	Recupero spese istruttoria pratiche diverse	€ -	€ 21.500,00	€ -	€ 21.500,00	€ 21.500,00
207--18/10	Recupero spese dall'ANIACAP	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ 3.000,00
207--18/15	Rimborsi da assicurazioni per danni ai fabbricati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--18/20	Rimborsi da assicurazioni per infortuni ai dipendenti	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00
207--18/25	Rimborsi per bollettazione e riscossioni canoni	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
207--18/30	Rimborsi per stipulazione contratti	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
207--18/35	Rimborsi per procedimenti legali	€ -	€ 77.108,21	€ -	€ 77.108,21	€ 40.000,00
207--18/40	Rimborsi per funzionamento commissioni alloggi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--18/45	Rimborsi per esecuzione lavori di miglioria e danni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--18/50	Recuperi e rimborsi diversi	€ 141.688,91	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
207--18/55	Recupero a personale dipendente	€ 7,75	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00
207--19	Rimborsi della gestione speciale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--19/5	Interessi amm.to mutui su alloggi e locali con contrib.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--19/10	Interessi amm.to mutui su servizi resid.li con contrib.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--19/15	INVIM su alloggi ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 7	€ 141.696,66	€ 193.608,21	€ -	€ 193.608,21	€ 156.500,00
CAT 8	ALTRE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
208--20	Entrate eventuali	€ -	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	€ 250.000,00
208--21	Rimborsi della gestione speciale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
208--21/5	Amm.to mutui su alloggi e locali con contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Amm.to mutui su servizi residenziali con contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 8	€ -	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	€ 250.000,00
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO II					
	TOTALE CATEGORIA 5	€ 224.889,85	€ 1.309.905,84	-€ 545.007,10	€ 764.898,74	€ 770.107,37
	TOTALE CATEGORIA 6	€ 6.217.459,49	€ 1.866.329,14	€ -	€ 1.866.329,14	€ 2.687.067,39
	TOTALE CATEGORIA 7	€ 141.696,66	€ 193.608,21	€ -	€ 193.608,21	€ 156.500,00
	TOTALE CATEGORIA 8	L. -	L. 250.000,00	L. -	L. 250.000,00	L. 250.000,00
	TOTALE TITOLO II	L. 6.584.046,00	L. 3.619.843,19	-L. 545.007,10	L. 3.074.836,09	L. 3.863.674,76

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
TITOLO III	ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI					
CAT 9	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
309--22	Alienazione aree					
309--22/5	Vendita di aree edificabili					
309--22/10	Vendita di aree non edificabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--22/15	Cessione di aree in diritto di superficie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--23	Alienazione stabile di proprietà in locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--25/5	Alloggi costruiti con il contributo dello Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--23/6	Alloggi costruiti con il contributo dello Stato L. 560	€ -	€ 750.000,00	€ -479.928,36	€ 270.071,64	€ 270.071,64
309--23/10	Alloggi costruiti con il contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--23/15	Alloggi costruiti senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--23/20	Locali adibiti ad uso diverso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--24/	Alienazione stabili in proprietà superfic. in locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--24/5	Diritto di prelazione	€ -	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 80.000,00
309--24/10	Alloggi costruiti con il finanziamento di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--24/15	Alloggi costruiti senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--24/20	Locali adibiti ad uso diverso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
309--25/	Alienazione stabili di proprietà o in proprietà superficiaria ad uso diretto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--25/5	Costruiti con il contributo dello Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--25/10	Costruiti con il contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--25/15	Costruiti senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--26	Alienazione di servizi residenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--26/5	Realizzati con il contributo dello Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--26/10	Realizzati con il contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--26/15	Realizzati senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--27/	Alienazione mobili diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--27/5	Alloggi e locali di edilizia agevolata e convenzionata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Alloggi e locali diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 9	€ -	€ 830.000,00	-€ 479.928,36	€ 350.071,64	€ 350.071,64
CAT.10	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
310--28	Alienazione macchine	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--28/5	Macchinari automatici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--28/10	Macchine diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--29/	Alienazione mobili e macchine di ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--29/5	Mobili per ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
310--29/10	Macchine ordinarie per ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--29/15	Macchine elettromeccaniche e d elettroniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--30	Alienazione attrezzature	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--30/5	Attrezzature varie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--31/5	Alienazione automezzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--31/5	Autovetture	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--31/10	Autofurgoni e motofurgoni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CAT. 12	RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--34/	Prelievi di depositi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--34/5	Da tesoreria statale	€ -	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 80.000,00
312--34/10	C/C vincolato presso la cassa DDPP	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--35	Assegnatari per quote capitali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--35/5	Di alloggi di proprietà in P.V. Costruiti con contributo	€ -	€ 12.500,00	€ -	€ 12.500,00	€ 12.500,00
312--35/10	Di alloggi di proprietà in P.V. Costruiti con contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--35/15	Di alloggi di proprietà in P.V. Costruiti senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--35/20	Di alloggi e locali di proprietà dello Stato in P.V.	€ -	€ 807,24	€ -	€ 807,24	€ 807,24
312--36	Cessionari per quote capitali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
312--36/5	Di alloggi ceduti con ipoteca legale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--36/10	Di alloggi dello Stato DPR 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--36/15	Di alloggi dello Stato Lex 513	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--36/20	Di alloggi dello Stato Lex 1676	€ -	€ 1.762,15	€ -	€ 1.762,15	€ 1.762,15
312--36/25	Di alloggi ceduti dallo Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--36/30	Di alloggi ceduti da terzi DPR 2 L. 513	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--37	Mutuatari per quote capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--37/5	Lavoratori agricoli	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--37/10	Cooperative lex 60	€ 3.500,00	€ 18.804,36	€ -	€ 18.804,36	€ 18.804,36
312--38/5	Utenti per dilazioni debiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--38/5	Rateizzazioni varie ad assegnatari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--39/	Depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--39/5		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--39/10	A garanzia di contratti diversi	€ -	€ 5.164,57	€ -	€ 5.164,57	€ 5.164,57
312--40/	Anticipazioni e crediti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/5	Anticipazioni su polizze TFR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/10	Anticipazioni a dipendenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/15	Anticipazioni ad imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
312--40/16	Anticipazioni a fornitori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/20	Crediti da polizza TFR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/25	Crediti verso condomini	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--4/30	Crediti diversi	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00
312--41/	Erario	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--41/5	Ritenute IRPEG	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--41/10	IVA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--41/15	IVA a nuovo	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	ILOR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 12	€ 3.500,00	€ 274.038,32	€ -	€ 274.038,32	€ 274.038,32
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO III					
	TOTALE CATEGORIA 9	€ -	€ 830.000,00	-€ 479.928,36	€ 350.071,64	€ 350.071,64
	TOTALE CATEGORIA 10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 11					
	TOTALE CATEGORIA 12	€ 3.500,00	€ 274.038,32	€ -	€ 274.038,32	€ 274.038,32
	TOTALE TITOLO III	€ 3.500,00	€ 1.104.038,32	-€ 479.928,36	€ 624.109,96	€ 624.109,96

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
TITOLO IV	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI					
CAT. 13	TRASFERIMENTI DELLO STATO					
413-42	Finanziamenti dello stato in c/capitale					
413-42/5	Per interventi costruttivi	€ 3.536.850,41	€ 7.500.000,00	€ -	€ 7.500.000,00	€ 4.300.000,00
413-42/10	Per interventi di risanamento e ristrutturazione	€ 1.857.827,21	€ -	€ -	€ -	€ 1.857.827,21
413-42/15	Per ripiano disavanzi lex 560	€ -	€ 400.000,00	-€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
413-42/20	Per interventi di risanamento e ristrutturazione lex 560	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
413-42/30	fondo per accordi bonari	€ -	€ 1.800.000,00	€ -	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
	TOTALE CATEGORIA 13	€ 5.394.677,62	€ 9.700.000,00	-€ 100.000,00	€ 9.600.000,00	€ 8.257.827,21
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO IV					
	TOTALE CATEGORIA 13	€ 5.394.677,62	€ 9.700.000,00	-€ 100.000,00	€ 9.600.000,00	€ 8.257.827,21
	TOTALE CATEGORIA 14					
	TOTALE CATEGORIA 15					
	TOTALE CATEGORIA 16					
	TOTALE TITOLO IV	€ 5.394.677,62	€ 9.700.000,00	-€ 100.000,00	€ 9.600.000,00	€ 8.257.827,21

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
TITOLO V	ACCENSIONE DI PRESTITI					
CAT. 13	ASSUNZIONE DI MUTUI					
517--49/	Mutui della cassa DDPP					
517--49/5	Per interventi costruttivi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
517--49/10	Per interventi di risanamento e ristrutturazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
517--50/	Mutui di altri Enti			€ -	€ -	€ -
	Per interventi costruttivi					
	TOTALE CATEGORIA 17	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CAT. 18	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
518--51/	Banche per anticipazione					
518--51/5	C/C bancari diversi	€ -	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00	€ 260.000,00
518--54/	Depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
518--54/5	Infruttiferi di utenti	€ -	€ 36.151,98	€ -	€ 36.151,98	€ 36.151,98
518--55/	Depositi di imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
518--55/5	Cauzioni	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
518--56/5	Assunzione debiti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	IVA su vendite e prestazioni diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 18	€ -	€ 346.151,98	€ -	€ 346.151,98	€ 346.151,98

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
	TOTALE CATEGORIA 17	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 18	€ -	€ 346.151,98	€ -	€ 346.151,98	€ 346.151,98
	TOTALE TITOLO V	€ -	€ 346.151,98	€ -	€ 346.151,98	€ 346.151,98
TITOLO VI	PARTITE DI GIRO					
CAT. 19	PARTITE DI GIRO					
619--57/	Ritenute erariali	€ -	€ -		€ -	€ -
619--57/5	Ritenute a dipendenti	€ -	€ 450.000,00	€ -	€ 450.000,00	€ 450.000,00
619--57/10	Ritenute a terzi	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00
619--58/	Ritenute assicurative e previdenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
619--58/5	INPS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
619--58/10	ENPDEP ed ex GESCAL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
619--58/15	CPDEL	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00
619--58/20	Enti diversi	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
619--60/	Fondi anticipati al cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
619--60/5	Fondo cassiere	€ -	€ 25.822,84	-€ 0,00	€ 25.822,84	€ 25.822,84
	TOTALE CATEGORIA 19	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2011	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO VI					
	TOTALE CATEGORIA 19	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	TOTALE TITOLO VI	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
TITOLO I	ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI					
TITOLO II	ALTRE ENTRATE	€ -6.584.046,00	€ 3.619.843,19	-€ 545.097,10	€ 3.074.836,09	€ 3.863.674,76
TITOLO III	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 3.500,00	€ 1.104.038,32	-€ 479.928,36	€ 624.109,96	€ 624.109,96
TITOLO IV	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	€ 5.394.677,62	€ 9.700.000,00	-€ 100.000,00	€ 9.600.000,00	€ 8.257.827,21
TITOLO V	ACCENSIONE DI PRESTITI	€ -	€ 346.151,98	€ -	€ 346.151,98	€ 346.151,98
TITOLO VI	PARTITE DI GIRO	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	TOTALE GENERALE	€ 11.982.223,62	€ 15.895.856,33	-€ 1.124.935,46	€ 14.770.920,87	€ 14.217.586,75
	TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 11.982.223,62	€ 15.895.856,33	-€ 1.124.935,46	€ 14.770.920,87	€ 14.217.586,75

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
TITOLO I	SPESE CORRENTI					
CAT. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
101--1	Amministratori e sindaci					
101--1/5	Indennità, compensi e rimborso ammin. e sindaci	€ 96.631,98	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	€ 400.000,00
	TOTALE CATEGORIA 1	€ 96.631,98	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	€ 400.000,00
CAT. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERV.					
102--2/	Prestazioni di lavoro e relativi contributi					
102--2/5	Retribuzioni ed indennità al personale	€ 50.748,79	€ 700.000,00	-€ 100.000,00	€ 600.000,00	€ 650.748,79
102--2/10	Lavoro straordinario	€ 3.989,38	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ 3.000,00
102--2/15	Diarie e trasferte	€ 567,85	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
102--2/20	Contributi assicurativi e previdenziali	€ 19.562,89	€ 380.000,00	-€ 30.000,00	€ 350.000,00	€ 369.562,89
102--2/25	Altri oneri (mensa, 626)	€ 16.394,61	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 56.394,61
102--2/30	Fondo accessorio art 15 cncl	€ 10.586,87	€ 43.000,00	€ -	€ 43.000,00	€ 53.586,87
102--2/31	Fondo per la retribuzione di risultato e di posizione dirigenti	€ -	€ 200.000,00	-€ 30.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00
102--2/35	fondo accessorio di risultato dipendenti	€ 3.217,15	€ 60.000,00	-€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 53.217,15
102--2/40	Fondo interno incentivazione per progettazione(IVA 1)	€ 28.027,75	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	TOTALE CATEGORIA 2	€ 133.095,29	€ 1.496.000,00	-€ 170.000,00	€ 1.326.000,00	€ 1.426.510,31

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
CAT. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA					
103--3/	Personale in quiescenza					
103--3/5	Pensioni a carico dell'Ente					
	Altri oneri					
	TOTALE CATEGORIA 3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CAT. 4	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI					
104--4/	Acquisti di materiali e scorte					
104--4/5	Materiali e scorte acquistati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--5/	Spese per funzionamento degli uffici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--5/5	Affitti e spese servizi e manutenzione uffici	€ 87.437,71	€ 135.000,00	€ -	€ 135.000,00	€ 150.000,00
104--5/10	Postali e telefoniche	€ 2.413,49	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 42.413,49
104--5/15	Cancelleria, stampati e pubblicazioni	€ 12.934,56	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ 20.000,00
104--5/20	Manutenzione macchine da scrivere e da calcolo	€ 1.540,52	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
104--5/25	Gestione sistema informativo	€ 17.164,47	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 25.000,00
104--5/30	Noli e leasing	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--5/35	Spese di pubblicità obbligatoria	€ 2.714,58	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
104--5/40	Spese di pubblicità facoltativa	€ 233,75	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.233,75
104--5,45	assistenza gruppo di continuita	€ -	€ 1.549,37	€ -	€ 1.549,37	€ 1.549,37

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
104--6/5	Spese di rappresentanza	€ 236,00	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ 3.236,00
104--6/10	Gestione automezzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--6/15	Contributi associativi diversi	€ 31.275,00	€ 40.000,00	-€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 30.000,00
104--6/20	Contributi al consorzio regionale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--6/25	Partecipazioni a concorsi, seminari e convegni	€ 12.836,40	€ 30.000,00	-€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00
104--6/30	Consulenze e prestazioni professionali	€ 5.091,89	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 30.091,89
104 - 6/31	Art 7 comma 2 legge 150/200	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ 7.000,00
104--6/35	Spese su depositi bancari e postali	€ -	€ 15.493,71	€ -	€ 15.493,71	€ 15.493,71
104--6/40	potenziamento sito internet	€ 4.200,00	€ 9.197,00	€ -	€ 9.197,00	€ 6.197,48
	TOTALE CATEGORIA 4	€ 178.078,37	€ 376.240,08	-€ 30.000,00	€ 346.240,08	€ 391.215,69
CAT 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI					
105--7/	Spese di amministrazione degli stabili					
105--7/5	Assicurazione degli stabili	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ 15.000,00
105--7/10	Bollettazione e riscossione canoni	€ 14.521,20	€ 15.493,71	€ -	€ 15.493,71	€ 15.493,71
105--7/15	assicurazioni resp dipendenti	€ -	€ 5.396,81	€ -	€ 5.396,81	€ 5.000,00
105--7/20	Procedimenti legali	€ 37.692,22	€ 45.000,00	€ -	€ 45.000,00	€ 60.000,00
105--7/25	Quote amministrazione per alloggi in condominio	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00
105--7/30	Rimborsi quote amministrazione stabili autogestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
105--7/35	assicurazione resp civile dip	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
105--7/40	assic resp civile dirigit	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ 3.000,00
105--7/45	Indennità e rimborsi ai componenti comm.ne alloggi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--7/50	Spese sociali per l'utenza	€ 150,00	€ 10.329,14	€ -	€ 10.329,14	€ 10.329,14
105--7/60	Spese traslochi e custodia mobilio	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
105--8/	Spese di manutenzione degli stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--8/5	Materiali utilizzati per manutenzione stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--8/10	Appalti per manutenzione stabili	€ 449.986,99	€ 400.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 749.986,99
105--8/15	Spese tecniche per manutenzione stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--8/20	Rimborso quote manutenzione stabili autogestiti	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
105--8/25	Quote manutenzione per alloggi in condominio	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ 20.000,00
105--8/30	Spese funzionamento magazzini e laboratori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/	Spese per servizi a rimborso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/5	Acqua	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ 2.000,00
105--9/10	Illuminazione	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
105--9/15	Asporto immondizie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/20	Pulizia parti comuni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/25	Pulizia spazi a verde	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 10.000,00

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
105--9/30	Custodia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/35	Sorveglianza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/40	Riscaldamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/45	Acqua calda centralizzata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/50	Ascensori	€ 35.249,54	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 40.000,00
105--9/55	Autoclave	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/60	Servizi a rimborso alloggi in condominio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/65	Altri servizi	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
105--10/	Spese per interventi edilizi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--10/5	Progettazione	€ 6.206,89	€ 26.000,00	€ -	€ 26.000,00	€ 30.000,00
105--10/10	Direzione e assistenza lavori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--10/15	Commissioni e collaudi	€ -	€ 40.428,00	€ -	€ 40.428,00	€ 40.428,00
105--10/20	Consulenze tecniche	€ 72,00	€ -	€ -	€ -	€ 72,00
105--10/25	Procedimenti legali	€ 20.768,77	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 40.000,00
105--10/30	Altre spese tecniche	€ 47.896,75	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	TOTALE CATEGORIA 5	€ 612.544,36	€ 778.647,66	-€ 100.000,00	€ 678.647,66	€ 1.142.309,84

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
CAT 6	ONERI FINANZIARI					
106--11/	Interessi su debiti verso banche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--11/5	Su scoperti di conto correnti	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
106--11/10	Su prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--12/	Interessi su mutui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--12/5	Alloggi, locali e servizi residenz. concessi in locaz.	€ 10.329,14	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00
106--12/10	Alloggi, locali e servizi residenz. concessi in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--12/15	Alloggi, locali e servizi residenz. In uso diretto	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ 30.000,00
106--12/20	Alloggi, locali e servizi residenz. Ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--12/25	Per ripiano disavanzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/	Interessi ed oneri finanziari diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/5	Su sconto ed incasso effetti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/10	Su debiti v/fornitori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/15	Su depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/20	Su altri debiti	€ 3.149,87	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	TOTALE CATEGORIA 6	€ 13.479,01	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 80.000,00

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
CAT 7	ONERI TRIBUTARI					
107--14	Imposte e tasse					
107--14/5	Imposta di bollo	€ 11.231,52	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 30.000,00
107--14/10	Imposta di registro	€ 3.000,52	€ 55.000,00	€ 9.000,00	€ 64.000,00	€ 64.000,00
107--14/15	INVIM su cessioni alloggi e locali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
107--14/20	INVIM su cessioni immobili diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
107--14/25	ILOR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
107--14/30	IRPEG	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
107--14/35	Altre imposte e tasse	€ 10.549,19	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 30.000,00
107--14/40	IVA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
107--14/45	Oneri sanatoria tributaria irregolarità formali e altri condoni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
107--14/50	IRAP	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00
	TOTALE CATEGORIA 7	€ 24.781,23	€ 125.000,00	€ 9.000,00	€ 134.000,00	€ 149.000,00
CAT 8	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
108--15/	Rientri finanziari a favore dello Stato (CER) per G.S.					
108--15/5	Da canoni di alloggi di propr. con contrib. dello Stato	€ 255.233,73	€ 189.478,24	€ -	€ 189.478,24	€ -
108--15/10	Da canoni di alloggi di propr. dello Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
108--16/	Interessi da cessionari a favore dello Stato (CER) per G.S.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
108--16/5	Di alloggi in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
108--16/10	Di alloggi con contributo dello Stato ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
108--16/15	Di alloggi e locali dello Stato ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
108--16/20	Di alloggi e locali ceduti da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
108--16/25	Interesse dello Stato CER conto 38	€ -	€ 57.000,00	€ -	€ 57.000,00	€ 57.000,00
	TOTALE CATEGORIA 8	€ 255.233,73	€ 246.478,24	€ -	€ 246.478,24	€ 57.000,00
CAT 9	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
109--17/	Fondo di riserva					
109--17/5	Riserva per spese impreviste	€ -	€ 108.000,00	-€ 9.000,00	€ 99.000,00	€ 99.000,00
	TOTALE CATEGORIA 9	€ -	€ 108.000,00	-€ 9.000,00	€ 99.000,00	€ 99.000,00

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO I					
	TOTALE CATEGORIA 1	€ 96.631,98	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	€ 400.000,00
	TOTALE CATEGORIA 2	€ 133.095,29	€ 1.496.000,00	-€ 170.000,00	€ 1.326.000,00	€ 1.426.510,31
	TOTALE CATEGORIA 3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 4	€ 178.078,37	€ 376.240,08	-€ 30.000,00	€ 346.240,08	€ 391.215,69
	TOTALE CATEGORIA 5	€ 612.544,36	€ 778.647,66	-€ 100.000,00	€ 678.647,66	€ 1.142.309,84
	TOTALE CATEGORIA 6	€ 13.479,01	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 80.000,00
	TOTALE CATEGORIA 7	€ 24.781,23	€ 125.000,00	€ 9.000,00	€ 134.000,00	€ 149.000,00
	TOTALE CATEGORIA 8	€ 255.233,73	€ 246.478,24	€ -	€ 246.478,24	€ 57.000,00
	TOTALE CATEGORIA 9	€ -	€ 108.000,00	-€ 9.000,00	€ 99.000,00	€ 99.000,00
	TOTALE TITOLO I	€ 1.313.843,97	€ 3.610.365,98	-€ 300.000,00	€ 3.310.365,98	€ 3.745.035,84
TITOLO II	SPESE IN C/CAPITALE					
CAT 10	ACQUISIZIONE BENI IN USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					
210--18/	Acquisto aree					
210--18/5	Acquisto aree edificabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--18/10	Acquisti di aree non edificabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--18/15	Acquisizione di aree in diritto di superficie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
210--19/	Acquisto stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--19/5	Acquisto stabili in locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--19/10	Acquisto stabili in proprietà superficaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--19/15	Acquisto stabili per uso diretto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--19/20	Acquisto locali per uso diverso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--29/25	Acquisto servizi residenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--20/	Interventi costruttivi della G.S. destinati alla locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--20/5	Acquisizione aree	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210-20/6	Fondo per accordi bonari	€ -	€ 1.800.000,00	€ -	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
210--20/10	Corrispettivi di appalto	€ 4.295.769,86	€ 7.500.000,00	€ -	€ 7.500.000,00	€ 5.503.000,00
210--20/15	Costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--20/16	Acquisizione aree-corrispettivi di appalto-costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--21/	Interventi di risanamento e ristrutturazione della G.S. destinati alla locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--21/5	Acquisizione di immobili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--21/10	Corrispettivi di appalto	€ 654.025,75	€ -	€ -	€ -	€ 654.025,75
210--21/15	Costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--21/16	Acquisizione di immobili-corrispettivi di appalto-costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--22/	Interventi di realizzazione della G.S. di servizi residenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
210--22/5	Acquisizione di immobili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--22/10	Corrispettivi di appalti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--22/15	Costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--23/	Interventi della G.S. di manutenzione straordinaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--23/5	Corrispettivi di appalto	€ 129.820,78	€ -	€ -	€ -	€ 129.820,78
210--23/10	Costi diretti diversi	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00
210--23/11	Corrispettivi di appalto-costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--24	Interventi costruttivi della G.S. destinati alla locaz.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--24/5	Acquisizione aree	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--24/10	Corrispettivi di appalto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--24/15	Costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--24/16	Interventi di risanamento della G.O. ad uso diretto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 10	€ 5.082.116,39	€ 9.300.000,00	€ -	€ 9.300.000,00	€ 8.089.346,53
CAT 11	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
211--34/	Acquisto macchine					
211-34/5	Macchinari automatici	€ -	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00	€ 35.000,00
211--34/10	Macchine diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
211--35/	Acquisto mobili e macchine per ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
211--35/5	Mobili per ufficio	€ 1.822,69	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
211--35/10	Macchine ordinarie per ufficio	€ 1.139,27	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
211--35/15	Macchine elettrocontabili ed elettroniche	€ 812,59	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ 10.000,00
211--36/	Acquisto attrezzature	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
211--36/5	Acquisto attrezzature varie	€ 493,20	€ 7.746,85	€ -	€ 7.746,85	€ 7.746,85
211--37/	Acquisto automezzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
211--37/5	Autovetture	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
211--37/10	Autofurgoni, motofurgoni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
211--38/5	Immobilizzazioni immateriali, software	€ 1.286,40	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ 16.688,91
	TOTALE CATEGORIA 11	€ 5.554,15	€ 107.746,85	€ -	€ 107.746,85	€ 89.435,76
CAT 13	CESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
213--40	Versamenti alla tesoreria statale	€ -	€ 48.446,93	€ -	€ 48.446,93	€ 48.446,93
213--41/	Costituzione di depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--41/5	Depositi a garanzia di mutui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--41/10	Depositi a garanzia di contratti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/	Concessioni di anticipazioni e crediti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/5	Anticipazioni ad imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/10	Anticipazioni su polizze T.F.R.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
213--42/15	Anticipazioni a dipendenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/20	Anticipazioni a diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/25	Depositi per copertura polizze T.F.R.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/30	Depositi da condominio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/35	Depositi diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 13	€ -	€ 48.446,93	€ -	€ 48.446,93	€ 48.446,93
CAT 14	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI PER IL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO					
214--43/	Trattamento fine rapporto					
214--43/5	Indennità a carico dell'ente	€ 12.817,69	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
214--43/10	indennita' regionale sull'esodo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
214--43/15	Altri oneri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 14	€ 12.817,69	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO II					
	TOTALE CATEGORIA 10	€ 5.082.116,39	€ 9.300.000,00	€ -	€ 9.300.000,00	€ 8.089.346,53
	TOTALE CATEGORIE 11	€ 5.554,15	€ 107.746,85	€ -	€ 107.746,85	€ 89.435,76
	TOTALE CATEGORIA 12					
	TOTALE CATEGORIA 13	€ -	€ 48.446,93	€ -	€ 48.446,93	€ 48.446,93
	TOTALE CATEGORIA 14	€ 12.817,69	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	TOTALE TITOLO II	€ 5.100.488,23	€ 9.496.193,78	€ 10.000,00	€ 9.506.193,78	€ 8.277.229,22
TITOLO III	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI					
CAT 15	RIMBORSI DI MUTUI					
315-44/	Ammortamento mutui per alloggi locali e servizi residenziali costruiti con il contributo dello Stato					
315-44/5	Concessi in locazione	€ 20.000,00	€ 60.759,91	€ -	€ 60.759,91	€ 60.759,91
315-44/10	Concessi in P.V.	€ 39.749,54	€ -	€ -	€ -	€ -
315-44/15	Ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
315-44/20	In uso diretto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
315-44/21	Concessi in locazione - in P.V. - ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 15	€ 59.749,54	€ 60.759,91	€ -	€ 60.759,91	€ 60.759,91

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
CAT 16	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE					
316-49/	Restituzioni di anticipazioni bancarie					
316-49/5	CC/CC bancari diversi	€ -	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00	€ 260.000,00
316-50/	Restituzioni di anticipazioni Enti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
316-50/5	Anticipazioni diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
316-51/	Rimborsi ai cessionari di anticipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
316-51/5	Quote manutenzione alloggi ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
316-51/10	Quote manutenzione alloggi autogestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 16	€ -	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00	€ 260.000,00
CAT 17	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI					
317-52/	Depositi cauzionali					
317-52/5	Depositi infruttiferi di utenti	€ 66.671,52	€ 16.151,99	€ -	€ 16.151,99	€ 16.151,99
317-52/10	Depositi fruttiferi di conduttori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317-52/15	Depositi di terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317-53/	Depositi e ritenute di imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317-53/5	Cauzioni	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00
317-54/	Stato (CER) per gestione speciale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
317--54/5	Somme ricavate da alloggi di proprietà in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/10	Somme ricavate da alloggi di proprietà dello Stato in P.V.	€ -	€ 10.329,14	€ -	€ 10.329,14	€ -
317--54/15	Somme ricavate da alloggi ceduti con ipoteca legale	€ -	€ 15.493,71	-€ 0,00	€ 15.493,71	€ -
317--54/20	Somme ricavate da alloggi ceduti D.P.R. nr 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/25	Somme ricavate da alloggi ceduti legge 513	€ 33.700,59	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ -
317--54/26	Somme ricavate da alloggi ceduti legge 560	€ 765.220,83	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 400.000,00	€ 350.000,00
317--54/30	Somme ricavate da alloggi ceduti dallo Stato D.P.R. nr 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/35	Somme ricavate da alloggi ceduti dallo Stato legge 513	€ 102.774,91	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/40	Somme ricavate da alloggi ceduti dallo Stato legge 1676	€ -	€ 1.762,15	€ 0,00	€ 1.762,15	€ 1.762,15
317--54/45	Somme ricavate da alloggi ceduti da terzi D.P.R. nr 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/50	Somme ricavate da alloggi ceduti da terzi legge 513	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/55	Somme ricavate da servizi residenziali ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/60	Rate mutui soci cooperative edilizia legge 60	€ -	€ 4.131,66	-€ 0,00	€ 4.131,66	€ 4.131,66
317--54/65	Rate mutui generalità lavoratori legge 60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/70	Rate mutui ai comuni legge 60	€ -	€ 7.105,41	€ 0,00	€ 7.105,41	€ 7.105,41
317--54/75	Rate mutui lavoratori agricoli legge 1676	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--55/	Estinzione di altri debiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--55/5	Iva su acquisti e prestazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
317--55/10	Debiti diversi	€ 4.358.158,84	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ 384.587,73
	TOTALE CATEGORIA 17	€ 5.326.526,69	€ 309.974,06	€ 300.000,00	€ 609.974,06	€ 788.738,94
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO III					
	TOTALE CATEGORIA 15	€ 59.749,54	€ 60.759,91	€ -	€ 60.759,91	€ 60.759,91
	TOTALE CATEGORIA 16	€ -	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00	€ 260.000,00
	TOTALE CATEGORIA 17	€ 5.326.526,69	€ 309.974,06	€ 300.000,00	€ 609.974,06	€ 788.738,94
	TOTALE TITOLO III	€ 5.386.276,23	€ 630.733,97	€ 300.000,00	€ 930.733,97	€ 1.109.498,85
TITOLO IV	PARTITE DI GIRO					
CAT 18	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
418--56/	Versamenti all'erario					
418--56/5	Ritenute ai dipendenti	€ -	€ 450.000,00	€ -	€ 450.000,00	€ 450.000,00
418--56/10	Ritenute a terzi	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00
418--57/	Versamenti a Enti assicurativi e previdenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--57/5	INPS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--57/10	ENPEDEP e ex GESCAL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--57/15	C.P.D.E.L.	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00
418--57/20	Enti diversi	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
418--58	Partite diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--58/5	Compensi tecnici di componenti del Consiglio Regionale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--58/10	Rientri finanziari da canoni, locali, alloggi gestiti conto terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--59/	Fondi riservati al cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--59/5	Rendicontazione fondo al cassiere	€ -	€ 25.822,84	-€ 0,00	€ 25.822,84	€ 25.822,84
	TOTALE CATEGORIA 18	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	RIEPILOGO CATEGORIA TITOLO IV					
	TOTALE CATEGORIA 18	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	TOTALE TITOLO IV	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
TITOLO I	SPESE CORRENTI	€ 1.313.843,97	€ 3.610.365,98	-€ 300.000,00	€ 3.310.365,98	€ 3.745.035,84
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 5.100.488,23	€ 9.496.193,78	€ 10.000,00	€ 9.506.193,78	€ 8.277.229,22
TITOLO III	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	€ 5.386.276,23	€ 630.733,97	€ -	€ 930.733,97	€ 1.109.498,85
TITOLO IV	PARTITE DI GIRO	€ -	€ 1.125.822,84	€ -	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	TOTALE GENERALE	€ 11.800.608,43	€ 14.863.116,58	-€ 290.000,00	€ 14.873.116,57	€ 14.257.586,75
	TOTALE GENERALE USCITE	€ 11.800.608,43	€ 14.863.116,58	-€ 290.000,00	€ 14.873.116,57	€ 14.257.586,75

ALLEGATO B - QUADRO PREVENTIVO RIEPILOGATIVO

ENTRATE	COMPETENZA		CASSA
Titolo II			
Altre Entrate			
5° Entrate derivanti da vendita beni e servizi	€	764.898,74 €	770.107,37
6° Redditi e proventi patrimoniali	€	1.866.329,14 €	2.687.067,39
7° Poste correttive e compensative	€	193.608,21 €	156.500,00
8° Entrate non class. In altre voci	€	250.000,00 €	250.000,00
Tot Titolo II.....	€	3.074.836,09 €	3.863.674,76
Totale entrate correnti..	€	3.074.836,09 €	3.863.674,76
Titolo III			
Entrate per alienazione di beni e riscossione di crediti			
9° alienazione di immobili e diritti reali	€	350.071,64 €	350.071,64
12° Riscossione di crediti ed anticipazioni	€	274.038,32 €	274.038,32
Totale titolo III....	€	624.109,96 €	624.109,96
Titolo IV			
Entrate per trasferimenti in c/capitale			
13° Trasferimenti dello Stato	€	9.600.000,00 €	8.257.827,21
Totale Titolo IV.....	€	9.600.000,00 €	8.257.827,21
Titolo V			
Accensione di prestiti			
17°assunzione di debiti	€	- €	-
18° Assunzione di altri debiti finanziari	€	346.151,98 €	346.151,98
Totale titolo V....	€	346.151,98 €	346.151,98
Titolo VI			
Partite di giro			
19° Entrate derivanti da partite di giro	€	1.125.822,84 €	1.125.822,84
Totale titolo VI....	€	1.125.822,84 €	1.125.822,84
TOTALE DELLE ENTRATE	€	14.770.920,87 €	14.217.586,75
fondo cassa previsto 2011	€	- €	40.000,00
TOTALE GENERALE	€	14.770.920,87 €	14.257.586,75
avanzo previsto 2011	€	102.195,70	
TOTALE A PAREGGIO	€	14.873.116,57 €	14.257.586,75

ALLEGATO B - QUADRO PREVENTIVO RIEPILOGATIVO

S P E S E	COMPETENZA	CASSA
Titolo I		
Spese correnti		
1° Spese per gli organi dell'Azienda	€ 400.000,00 €	400.000,00
2° Oneri per il personale	€ 1.326.000,00 €	1.426.510,31
4° Acquisto beni di consumo e servizi	€ 346.240,08 €	391.215,69
5° Spese per prestazioni istituzionali	€ 678.647,66 €	1.142.309,84
6° Oneri finanziari	€ 80.000,00 €	80.000,00
7° Oneri tributari	€ 134.000,00 €	149.000,00
8° Poste correttive e compensative di entr	€ 246.478,24 €	57.000,00
9° Spese non classificabili di altre voci	€ 99.000,00 €	99.000,00
Tot titolo I....	€ 3.310.365,98 €	3.745.035,84
Totale uscite correnti..	€ 3.310.365,98 €	3.745.035,84
Titolo II		
Spese in conto capitale		
10° Opere immobiliari	€ 9.300.000,00 €	8.089.346,53
11° Acquisizioni di immobilizzazioni tecn.	€ 107.746,85 €	89.435,76
13° Concessioni di crediti ed anticipazioni	€ 48.446,93 €	48.446,93
14° Indennita' di anzianita'	€ 50.000,00 €	50.000,00
Totale titolo II...	€ 9.506.193,78 €	8.277.229,22
Titolo III		
Estinzione di mutui ed anticipazioni		
15° Rimborso di mutui	€ 60.759,91 €	60.759,91
16° Rimborso di anticipazioni passive	€ 260.000,00 €	260.000,00
17* Estinzione di debiti diversi	€ 609.974,06 €	788.738,94
Totale Titolo III..	€ 930.733,97 €	1.109.498,85
Titolo IV		
Partite di giro		
18° Spese aventi natura di partite di giro	€ 1.125.822,84 €	1.125.822,84
Totale titolo IV....	€ 1.125.822,84 €	1.125.822,84
TOTALE DELLE SPESE	€ 14.873.116,57 €	14.257.586,75
disavanzo di competenza 2011	€ -	
TOTALE GENERALE	€ 14.873.116,57 €	14.257.586,75
avanzo di cassa previsto 2012	€ 0,00 -€	0,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 14.873.116,57 €	14.257.586,75

ALLEGATO C TABELLA DIMOSTRATIVA AVANZO O DISAVANZO PRESUNTO AL 31/12/2011

Fondo di cassa al 01/01/2011	€	-	
Residui attivi all'1/1/2011	€	12.401.763,86	
Residui passivi al 1/1/2011	€	12.229.806,94	
Avanzo di amministrazione all'1/1/2011		€	171.956,92
Variazione nei residui attivi gia' verificate	-€	419.540,24	
Variazione nei residui passivi gia' verificate	-€	429.198,51	€ 9.658,27
somma		€	181.615,19
Entrate gia' accertate 2011	€	2.096.820,76	
entrate presunte alla fine dell'esercizio	€	2.300.000,00	
Uscite gia' impegnate 2011	-€	2.376.240,25	
uscite presunte alla fine dell'esercizio	€	2.100.000,00	
differenza		-€	79.419,49
avanzo presunto da applicare 2012		€	102.195,70

FONDO CASSA AL 31/12/11

Fondo al 1/1/2011	€	-	
Riscossioni 2011	€	4.750.000,00	
Pagamenti 2011	€	4.710.000,00	
Fondo cassa presunto 2011		€	40.000,00

CONTO ECONOMICO

ENTRATE		prev 2012	SPESE CORRENTI		prev 2012
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
TITOLO I					
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI					
CORRENTI					
Categoria 1			Categoria 1		
<i>Trasferimenti da parte dello Stato</i>			<i>Spese per gli Organi</i>		
Contributi dello stato in conto esercizio			Amministratori e sindaci	€	400.000,00
Totale Categoria 1					
Categoria 2			Categoria 2		
<i>Trasferimenti da parte delle Regioni</i>			<i>Oneri per il personale</i>		
Contributi delle Regioni in conto esercizio			Prestazioni lavoro e contr	€	1.326.000,00
Totale categoria 2					
Categoria 3			Categoria 4		
<i>Trasferimenti da Comuni e Provincie</i>			<i>Spese consumo e servizi</i>		
Contributi dei comuni e Provincie in c/eser			Spese funzionamento uffici	€	246.549,37
Totale categoria 3			Spese diverse	€	99.690,71
			Totale categoria 4	€	346.240,08
TITOLO II			Categoria 5		
ALTRE ENTRATE			<i>Spese prestazioni Istituzionali</i>		
Categoria 5			<i>Spese ammm. Stabili</i>		
<i>Entrate derivanti dalla vendita</i>			Spese manutenzione	€	110.219,66
<i>di beni e dalla prestazione di servizi</i>			Spese servizi a rimborso	€	340.000,00
Corrispettivi per amministrazione stabili	€	82.098,74	Spese interventi edilizi	€	87.000,00
Corrispettivi per servizi a rimborso:	€	107.000,00	Spese interventi edilizi	€	141.428,00
Corrispettivi tecnici per interventi edilizi:	€	563.800,00	Totale categoria 5	€	678.647,66
Corrispettivi manutenzione stabili	€	12.000,00			
Totale categoria 5	€	764.898,74			
Categoria 6			Categoria 6		
<i>Redditi e proventi patrimoniali</i>			<i>Oneri finanziari</i>		
Canoni di locazione:	€	1.825.000,00	Interessi verso banche	€	75.000,00
Interessi su depositi	€	11.000,00	Interessi diversi	€	5.000,00
Interessi da assegnatari	€	30.329,14	Totale categoria 6	€	80.000,00
Totale categoria 6	€	1.866.329,14			
Categoria 7			Categoria 7		
<i>Recuperi e rimborsi diversi</i>			<i>Oneri tributari</i>		
Recuperi e rimborsi diversi	€	193.608,21	Imposte e tasse	€	134.000,00
Categoria 8			Categoria 8		
<i>Altre entrate non classificabili</i>			<i>Poste correttive</i>		
Entrate eventuali	€	250.000,00	Rientri per GS	€	189.478,24
			Interessi	€	57.000,00
			Totale categoria 8	€	246.478,24
			Categoria 9		
			<i>Fondo di riserva</i>		
			Fondo di riserva	€	99.000,00
TOTALE parte prima	€	3.074.836,09	TOTALE parte prima	€	3.310.365,98

Rendiconto economico dell'esercizio PARTE II

<i>R I C A V I</i>	PREV 2012	<i>C O S T I</i>	PREV 2012
<i>A) Entrate accertate in precedenti esercizi</i>			
Vendite di beni	€ 180.232,00		
Redditi e proventi patrimoniali	€ 80.000,00		
<i>D) Variazioni patrimoniali straordinarie</i>			
Altre	€ 140.000,00		
		<i>D) Ammort. nti e deperimenti</i>	
		Alloggi e locali in locazione	€ -
		Alloggi e locali superficiaria	€ -
		Ammort. finanziario	€ 220.000,00
		Macchine	€ 10.453,00
		Mobili e macchine ufficio	€ 3.729,00
		Attrezzature	€ 3.765,00
			€ -
		<i>G) Adeguamento fondi</i>	
		Fondo TFR	€ 60.000,00
		<i>I) Entrate comp. Accer. eser. succ.</i>	
		Vendita di beni	
		Redditi e proventi patrimoniali	€ 70.128,00
TOTALE PARTE II	€ 400.232,00	TOTALE PARTE II	€ 368.075,00
TOTALE GENERALE	€ 3.475.068,09	TOTALE GENERALE	€ 3.678.440,98
DISAVANZO ECONOMICO previsto	€ 203.372,89	AVANZO ECONOMICO	€ -
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.678.440,98	TOTALE A PAREGGIO	€ 3.678.440,98

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Premessa

Il trasferimento dell'Edilizia Residenziale Pubblica alla competenza regionale è avvenuto con il D.Lgs. n°112 del 1998, con la soppressione del Comitato per l'edilizia residenziale - avente il compito di provvedere al riparto dei fondi previsti per i piani di ERP, alla redazione di essi ed alla verifica della loro attuazione - e con l'attribuzione alle regioni dei fondi volti al finanziamento degli interventi, accanto alla competenza in ordine alla fissazione dei criteri per l'assegnazione degli alloggi e per la definizione dei canoni.

Inoltre, con la riforma del Titolo V della Costituzione del 2001, la materia dell'edilizia residenziale pubblica non è stata inclusa né tra le materie su cui lo stato ha competenza legislativa esclusiva (art. 117, 2 comma) né tra quelle in cui la competenza è concorrente (art. 117, 3 comma).

Pertanto, ai sensi del comma quarto del nuovo articolo 117 Cost., tale materia appartiene alla competenza esclusiva di carattere residuale delle regioni; quanto alla normativa comunitaria si ricorda che, conformemente al principio di sussidiarietà, l'Unione Europea non è competente a legiferare in materia di edilizia abitativa, ciò nonostante, i programmi comunitari sostengono alcune politiche strategiche in questo settore.

Negli anni 90, importanti interventi sono stati attuati, tra i principali si ricordano la Legge n°179/92, la L. 493/93, la L. 560/93, la L. 662/96, la L. 431/98, il D.M. 8 ottobre 98, la L. 36/99.

A seguito dell'emanazione di queste leggi e della soppressione di GESCAL, il patrimonio costruito fu in parte

ceduto agli assegnatari ed in parte trasferito agli IACP, oggi ATERP (in Calabria), che divennero gli unici soggetti attuatori dell'Edilizia Residenziale Pubblica.

Nell'attuale quadro di riferimento nazionale, l'abolizione dei fondi GESCAL, non sostituita da nessuna altra risorsa alternativa, ha aggravato l'insufficienza di alloggi di edilizia residenziale pubblica a fronte dell'allargamento della forbice sociale e conseguentemente la crescita del numero di famiglie povere bisognose di alloggi popolari.

I provvedimenti legislativi adottati nell'ultimo decennio, purtroppo, non sono riusciti a fronteggiare l'emergenza abitativa; in Italia, infatti, giacciono 600 mila domande di alloggi popolari.

Ciò sta a significare che tutti i soggetti richiedenti, le cui domande sono state accolte e registrate, hanno un reddito annuo al di sotto dei tredicimila euro.

Si tratta, in sostanza, di nuclei familiari che non possono pagare più del 10% del loro reddito per l'affitto dell'abitazione.

Tra le norme di recente emissione che spiccano per rilevanza, l'art. 11 del D.L. n. 112/2008 ha previsto l'approvazione da parte del CIPE di un "*Piano nazionale di edilizia abitativa*" rivolto all'incremento del patrimonio immobiliare ad uso abitativo, attraverso l'offerta di alloggi di edilizia residenziale da realizzare con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati destinati a categorie sociali svantaggiate nell'accesso del libero mercato degli alloggi in locazione.

Tale Piano, che ha ad oggetto, tra l'altro, la realizzazione di misure di recupero del patrimonio abitativo esistente, nonché la costruzione di nuovi alloggi, è stato approvato dall'art. 8 del D.P.C.M. in data 16 luglio 2009 che lo articola in sei linee d'intervento.

Con D.M. 8 marzo 2010, il Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti ha ripartito il fondo nazionale di edilizia abitativa previsto dal suddetto art. 11 del D.L. n. 112/2008, attribuendo alla Regione Calabria la somma esigua di euro 16.674.943,31.

A seguito della pubblicazione del Decreto del Dirigente della Regione Calabria n. 13579 in data 22 settembre 2010, in cui si emanava avviso per la definizione del *"Programma regionale di edilizia residenziale sociale"*, ai sensi del suddetto art. 8 del D.P.C.M. del 16 luglio 2009, l'ATERP di Crotone ha presentato n. 7 proposte per nuova costruzione e recupero riferite a n. 625 alloggi ripartiti su tutto il territorio provinciale, per un importo complessivo di euro 9.404.800,48.

Di ulteriore rilevanza risulta la Legge Regionale n. 36, del 16 ottobre 2008, per l'individuazione dei programmi finalizzati alla realizzazione di alloggi sociali secondo il D.M. del 22 aprile 2008, con l'obiettivo della riqualificazione delle aree degradate, delle aree dei quartieri monofunzionali e del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, aumentando, così, la disponibilità degli alloggi e migliorando le dotazioni infrastrutturali.

Ulteriori obiettivi sono stati individuati nell'elevazione della qualità urbana, edilizia ed architettonica dei nuovi insediamenti residenziali, introducendo i criteri della bioedilizia e della progettazione urbana ecosostenibile.

In conseguenza del Decreto dei Dirigenti della Regione Calabria n. 287 del 20 gennaio 2011, avente per oggetto il *bando di concorso per la realizzazione di edilizia sociale da offrire in locazione o in proprietà, in conformità dell'art. 5 della suddetta L.R. n. 36*, l'Azienda ha proposto n. 2 interventi di costruzione e recupero per n. 50 alloggi nei Comuni di Crotone e di Cutro per un importo complessivo di euro 1.532.379,73.

Programmazione.

Alla luce di tutto questo e considerata la crisi in atto, che desta preoccupazione in tutti, ma che colpisce ovviamente i più deboli, il bilancio preventivo dell'anno 2012, cercherà di mettere in atto tutte le azioni possibili per far sì che l'ATERP della provincia di Crotone possa contribuire alla crescita socio-economica della Calabria.

Il bilancio preventivo 2012, rispetta tutte le prescrizioni, applicandole pienamente, contenute nel titolo II della Legge regionale 11 agosto 2010 n°22.

Ciò è possibile ed è il risultato di una gestione economica e finanziaria che ha consentito, negli ultimi anni di gestione, di rendere robusta e credibile la capacità di spesa dell'azienda, collocandola in quella "normalità" che è stata, negli anni faticosamente acquisita, con sacrifici e sforzi notevoli.

Tale positiva condizione è rinvenibile nella puntualità dell'adozione degli strumenti annuali di pianificazione contabile e finanziaria che – da sola – ha rappresentato un punto di "discontinuità" forte rispetto al passato e che consente una gestione efficiente ed efficace dell'Azienda e, soprattutto, "autonoma" rispetto al Bilancio regionale che, com'è noto, non concorre, in nessun modo, al "mantenimento" economico e "strutturale" delle Aterp della Calabria.

È rinvenibile anche con gli strumenti previsti, e finalmente applicati, dalla Regione Calabria, attraverso l'attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286, con i quali è possibile valutare i costi, i rendimenti ed i risultati della pubblica amministrazione, in uno con quanto contenuto anche dalla Legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8, dal successivo Regolamento Regionale del 28 dicembre 2006 n. 4, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 544 del 3 agosto

2007, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 19 gennaio 2009, con la quale veniva approvato il Piano degli Obiettivi Strategici (POS) per gli anni 2009-2011 e da ultimo, dalla importante e strategica deliberazione della Giunta regionale n. 193 del 3 marzo 2010 con la quale veniva approvato il Piano Operativo Annuale (POA) per l'anno 2010 che con l'attribuzione alle Aterp della Calabria degli obiettivi specifici da raggiungere – mediante relazioni trimestrali – per l'anno 2010 – realizza compiutamente il sistema di controllo e verifica delle attività e della *mission* delle Aterp della Calabria.

La condizione generale sopra descritta consente di ben inquadrare la "questione-casa" in Calabria, le sue problematichità, le sue potenzialità e le linee possibili d'intervento per rendere l'edilizia sociale uno strumento forte ed operativo per ridisegnare un moderno ed efficace sistema di welfare che, in una Regione come la Calabria, rappresenta un vero e proprio volano di sviluppo e di crescita economica e sociale.

La politica di intervento pubblica in materia di edilizia residenziale – dal trasferimento alle Regioni delle competenze e delle funzioni in materia, operato con il Decreto Legislativo n.112/1998 e delle stesse risorse con il successivo Accordo di Programma Ministero delle Infrastrutture-Regione Calabria – oggi - per le condizioni sopra descritte, deve essere ripensata organicamente anche alla luce della possibilità – prima mancante - di accesso ai fondi comunitari dopo la risoluzione del Parlamento Europeo nella Plenaria di Febbraio dello scorso anno 2009 e senza mai dimenticare che in Italia è soltanto del 4% lo stock di insediamenti di edilizia residenziale pubblica con affitto sociale a fronte del 20% della media europea, del 35% dell'Olanda e del 21% della Gran Bretagna.

La "casa", oggi, viene considerata come uno degli elementi strategici che possono "spezzare" criticità e recuperare, superandole, nuove povertà, nuovi bisogni.

La nuova ed articolata composizione della famiglie, sempre meno numerose, pone nuove drammatiche domande abitative.

Single, diversamente abili, giovani coppie, famiglie monoreddito o in grave crisi economica, anziani soli ed in coppia, donne in stato di disagio, sono i soggetti ai quali bisogna dare risposta e la speranza di avere almeno un tetto.

Le ultime e più significative analisi e riflessioni – vedasi a riguardo il documento approvato dall'assemblea generale del CNEL sulla politica della casa – delineano i nuovi bisogni e le nuove necessità derivanti da una richiesta sempre crescente di alloggi (le ultime stime attestano la richiesta abitativa nel Paese a quasi 700.000 unità abitative!).

Purtroppo, l'offerta pubblica di alloggi sociali è ormai ridotta a cifre quasi insignificanti.

Ciò impone, pur tenendo conto delle compatibilità della finanza pubblica, una riflessione stringente sulla condizione del settore e sulla capacità complessiva dello Stato e degli Enti locali, a cominciare dalle Regioni, di rispondere non solo ai nuovi bisogni ma di attuare una politica di intervento pubblico, in maniera organica e stabile sulla casa, anche perché si è in presenza di una crisi che può trovare nell'edilizia sociale i margini positivi di superamento.

Questa è la "fotografia" anche della nostra Regione dove la tensione abitativa è forte e particolarmente avvertita come domanda di accesso ad insediamenti abitativi a canone moderato soprattutto nelle cinque città Capoluogo di Provincia.

A Crotone sono ben 1700 le domande per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Possiamo affermare, per la nostra esperienza, per la comparazione con il resto del Paese e nel Mezzogiorno che mai come adesso, occorre intervenire sul patrimonio gestito dalle ATERP, tanto sul versante di nuove costruzioni, dove più forte e significativa è la domanda, quanto sulla riqualificazione, manutenzione e recupero del patrimonio esistente.

Per l'anno 2012 l'Azienda – pur con strumenti assai limitati nella sua disponibilità – si impegna con fortezza su queste due decisive direttrici operative.

D'altro canto, la crisi del settore edilizio in generale è evidenziata anche nel rapporto POLOS del 2011 della Camera di Commercio di Crotone.

Il settore delle costruzioni nel 2010 registra una contrazione della propria base imprenditoriale pari a 61 imprese, per un tasso del -2,5%.

Seppur generalizzato, tale andamento negativo è più marcato nella nostra provincia rispetto alla media regionale ed a quella nazionale.

A risentire maggiormente della crisi sono le imprese di costruzioni di edifici che, a causa della cessazione di 103 imprese, registrano un saldo negativo di 45 unità.

In questo complesso contesto di crisi, di vera difficoltà, opera ed è presente l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della provincia di Crotone.

Misurarsi con esso è compito arduo ed impegnativo; lo abbiamo fatto con dedizione e continueremo, individuando gli obiettivi da raggiungere e la formulazione delle strategie, con la collaborazione delle Direzioni amministrativa e tecnica, motivando il personale per il raggiungimento di essi, che, per il 2012 si muoveranno su alcune direttrici fondamentali, di carattere culturale e programmatico.

Innanzitutto, si continuerà a migliorare il rapporto con l'utenza, che man mano sta prendendo coscienza culturale del beneficio che porta l'alloggio popolare, se confrontato con tante famiglie, costrette a pagare canoni di mercato che spesso equivalgono al reddito percepito.

L'intervento pedagogico sarà orientato a far prendere coscienza della necessità di utilizzare il bene comune casa con maggiore responsabilità.

Il raggiungimento di questo obiettivo è di per sé un valore, anche economico, perché consentirebbe all'ente di evitare interventi che spesso comportano spese.

Ottenere una casa popolare è sicuramente una grossa opportunità, si ha la sicurezza di una casa in affitto a tempo indeterminato, ad un canone proporzionato al proprio reddito.

Si è cercato e si continuerà, anche nel 2012, sempre per quella funzione pedagogica e culturale che l'ente deve promanare, che cercare di far capire che avere in affitto un alloggio popolare significa anche rispettare le norme che regolano gli obblighi dell'affittuario, tra cui quello di pagare regolarmente il canone di locazione.

Abbiamo cercato di essere e lo saremo sempre più, attenti al disagio sociale ed economico degli utenti.

I comuni sono stati sollecitati (e ciò lo possono fare, vedi la L.R. 32/96) a risolvere nell'ambito delle politiche socio-assistenziali le problematiche abitative dei loro residenti.

L'ATERP di Crotone, nello spirito di collaborazione con le altre istituzioni della provincia, che ha sempre caratterizzato il suo operato negli ultimi anni, per il 2012 in particolare, considerato l'evidente periodo di crisi economica, favorirà la ricerca di soluzioni alle problematiche della morosità degli assegnatari di alloggi popolari.

Con i comuni si cercherà di mettere in campo azioni, ovviamente nel rispetto dell'obbligo che l'azienda ha di recuperare i propri crediti.

La lotta alla morosità rimane fermamente un obiettivo da perseguire per il 2012.

Si rimanda per questo alla relazione della direzione amministrativa.

Si sottolinea che i risultati positivi di collaborazione raggiunti con i comuni di Crotone, Cirò Marina, Cutro ed Isola, saranno ulteriormente intensificati nel 2012.

È da evidenziare il ruolo importante che hanno i comuni per una corretta gestione degli alloggi di ERP.

I comuni conoscono le condizioni socio - economiche degli assegnatari, attivare i servizi sociali anche come forma di mediazione socio - culturale, sarebbe positivo.

Spesso però a questa attività, mi duole sottolinearlo, non si dedica la dovuta attenzione e per fare un esempio, la decadenza dalla titolarità dell'alloggio, di competenza specifica dei sindaci, deve essere sollecitata più volte.

Il lavoro di monitoraggio circa la reale condizione reddituale degli assegnatari, in collaborazione con l'agenzia delle entrate, nel 2012, consentirà ai legali, incaricati dall'Azienda, di continuare a produrre azioni rivolte al recupero dei crediti e degli eventuali sfratti nei confronti degli utenti che non intendono adempiere alle proprie obbligazioni.

A proposito di sfratti, si opereranno i dovuti distinguo fra coloro che non pagano i canoni pur avendone i mezzi, magari preferendo destinare le loro risorse economiche al telefonino o ad altro, anziché all'affitto, e coloro che, nonostante l'esiguità dei canoni minimi, non hanno i mezzi per onorare l'obbligo di pagamento del canone.

In questi casi l'ATERP, sta informando e continuerà a farlo, prima di dare corso alle procedure di sfratto, i comuni: unico soggetto che ha titoli e strumenti per valutare la necessità di aiuto di un nucleo familiare e per potere eventualmente, intervenire economicamente in suo favore.

Il 2012 il Patto - per la riqualificazione e la sicurezza nei quartieri di Edilizia Residenziale Pubblica, con la Prefettura, unica esperienza nel Mezzogiorno - consolida il rapporto di già forte collaborazione tra l'ATERP e la Prefettura di Crotone, in direzione della difesa della legalità e del rispetto del bene pubblico casa e per il contrasto del fenomeno della microcriminalità negli insediamenti di edilizia residenziale gestiti dall'ATERP di Crotone.

Per la firma di esso si è in attesa del parere, ci auguriamo positivo, da parte del Ministero dell'Interno.

Esso dovrà essere il punto di riferimento attraverso il quale ATERP, comuni e Prefettura saranno accomunati da un'organica azione di contrasto contro tutti i fenomeni di illegalità nella conduzione degli alloggi di ERP.

Un altro importante obiettivo nel 2012 è la sottoscrizione di una convenzione, con l'Avvocatura Regionale, per la gestione del contenzioso dell'Azienda.

Si evidenzia che l'ATERP, sprovvista di ufficio legale con nota n° 17 del 5/01/2011 ha richiesto, ai sensi e per effetto dell'art. 33 della L.R. 34/2010, all'Avvocatura Regionale l'immediata sottoscrizione di apposita convenzione.

Ciò consentirà di ridurre le spese legali, nelle more di costituzione dell'ufficio legale, previsto in pianta organica ed in attesa dello sblocco delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione.

Circa gli obiettivi previsti per la gestione degli alloggi per il 2012 - canoni di locazione e relative tabelle, cessione alloggi,

gestione speciale - si rimanda a quanto evidenziato nella relazione tecnica amministrativa.

Continuerà, anche per il 2012, ad esplicitare i suoi effetti, la convenzione stipulata con il comune di Crotone, per la cessione di alloggi di proprietà comunale.

L'azienda per questa attività percepisce una provvigione.

Si è pervenuti alla risoluzione dell'annosa problematica riguardante gli alloggi della ex cooperativa "La Unitaria".

Questi ultimi erano stati, infatti, trasferiti allo IACP di Catanzaro in numero di 32 alloggi - ricompresi in quattro fabbricati realizzati dalla citata cooperativa edilizia "La Unitaria", situati nel territorio della città di Crotone - con ordinanza del Giudice dell'Esecuzione, presso il Tribunale di Crotone, nel gennaio 1992.

Contestualmente al detto trasferimento, l'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Catanzaro avrebbe dovuto far fronte al debito gravante sui 32 alloggi dell'ex cooperativa edilizia "La Unitaria", a favore dell'UNICREDIT, credito oggi gestito dall'Italfondionario s.p.a., istituto di credito che ha promosso azione esecutiva iscritta al n. 5/07 RGE presso il Tribunale di Crotone per la vendita all'incanto delle dette unità, con la conseguenza che le 32 famiglie ivi residenti, avrebbero perduto la casa.

L'ATERP di Crotone - di concerto con il Dipartimento 9 - si è attivata per la positiva risoluzione dell'insorta controversia, pervenendo ad una transazione con l'istituto bancario Italfondionario s.p.a., cui farà seguito la successiva vendita degli immobili agli aventi diritto da parte dell'azienda.

A tale riguardo, l'ATERP di Crotone dopo aver versato la somma di euro 385.956,76, quale acconto corrispondente alla metà di quanto convenuto, comprensivo di spese, in ragione anch'esse della metà, ha ottenuto dal G.E., con provvedimento

del 4/08/2011, a seguito di istanza del creditore procedente Italfondario s.p.a., la cancellazione della trascrizione del pignoramento immobiliare per 16 unità abitative e conta di procedere successivamente - ed in ogni caso nel 2012 - alla cancellazione della trascrizione del gravame sulle restanti 16 unità, mediante il versamento dell'importo ricavato, dei primi 16 immobili agli aventi diritto, definendo così - senza oneri a carico dell'azienda - un contenzioso ormai ventennale.

Circa la relazione tecnica a cui si rimanda per la programmazione di specifiche attività previste per il 2012, ci sono da fare alcune necessarie considerazioni.

In seguito alla Legge regionale n°27 del 1996, istitutiva dell'ATERP, è stato trasferito all'ATERP di Crotone il patrimonio immobiliare costruito con le varie leggi di finanziamento statali del CER, a questo va aggiunto il patrimonio edilizio di proprietà dei comuni, ex demanio, che l'ATERP gestisce.

Tale patrimonio è stato costruito in massima parte tra gli anni '50 e la fine degli anni '70, e per essere precisi:

- 1) 1329 alloggi, pari a circa il 44% del complessivo, di cui all'ex GESCAL, INACASA, UNRRA CASAA, leggi 408/49, 1463/60, 195/62, legge 60/63, 865/71, 376/75, 492/75, 166/75, e 513/77. Sono stati ultimati tra il 1954 e il 1980, quindi con una vetustà media di oltre 40 anni;
- 2) numero 753 alloggi, pari al 25% del totale, costruiti ai sensi della legge 457/78, sono stati ultimati tra il 1983 e il 1995 (solo 12 alloggi di Roccabernarda, risultano ultimati nel 1997), mediamente da circa 25 anni;
- 3) numero 226, di cui alla legge 67/88 circa l'8% del complessivo, sono stati ultimati tra il 1996 e il 2000, quindi da oltre dieci anni;

- 4) infine numero 692 alloggi, pari al 23 % del totale, ex demanio e di cui alla legge 640/54, nonché alle varie leggi a favore degli alluvionati e senza tetto, di proprietà del Comune di Crotone, e del Comune di S. Severina, ma gestiti da quest'azienda.

Dall'analisi di questi dati, emerge chiaramente la vetustà del patrimonio di questa ATERP e di conseguenza la necessità di interventi urgenti di risanamento e ristrutturazione.

La manutenzione e conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà o in gestione, rappresenta da sempre, un punto qualificante delle ATERP della Calabria.

A questo settore negli ultimi anni sono stati destinati tutti gli sforzi e i possibili investimenti, ovviamente interventi fatti nella maggior parte dei casi con fondi di bilancio.

Tale settore, al contrario, richiederebbe, come si evince dalla relazione tecnica, investimenti sempre più consistenti.

Nonostante l'impiego di risorse notevoli per la manutenzione straordinaria molto rimane da fare.

Gli interventi per il 2012 saranno sempre più puntuali e mirati ad affrontare le vere necessità individuate attraverso una conoscenza completa del patrimonio ed una valutazione delle priorità, elementi indispensabili per poter programmare con razionalità le risorse a disposizione da destinare agli interventi.

È stato stimato, dall'ufficio tecnico, in 25 milioni di euro, l'importo necessario per poter dare dignità a questi alloggi.

Sono stati prodotti documenti preliminari all'avvio della progettazione per un importo complessivo di 11 milioni di euro, di cui si è chiesto formalmente alla regione Calabria l'erogazione del necessario finanziamento.

L'unità operativa istituita dall'azienda con l'obiettivo di verificare le economie con lo scopo principale di avere a

disposizione delle somme per effettuare gli interventi manutentivi più urgenti, ha individuato economie per un importo di 9.058.656,90 milioni di euro.

Di tale somma è stato richiesto alla regione Calabria, con delibera n. 92 del 12/03/2010, delibera n. 316 del 3/11/2010, delibera n. 329 del 17/11/2010, delibera n. 34 del 7/03/2011, delibera n. 39 del 8/03/2011, la somma di circa 7.645.698,76 di euro, corredate da specificazioni degli interventi urgenti da effettuare, e per questo, ovviamente, si rimanda alla relazione della direzione tecnica.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi in generale rappresenta per il 2012, un obiettivo assolutamente prioritario della nostra azienda, sia perché è giusto valorizzare e mantenere in efficienza un patrimonio pubblico di grande importanza sociale, sia perché ci permette di assegnare qualche alloggio ristrutturato a chi è in graduatoria ed attende da tempo una casa.

L'auspicio è che sin da subito si possano utilizzare le somme richieste utilizzando le economie individuate, per poter avviare nel 2012 i cantieri.

Ciò è senza dubbio fondamentale, per questo territorio anche per contribuire alla ripresa economica di questa provincia, che spesso la vede individuata agli ultimi posti, sia come reddito pro capite che come crescita economica.

Nel 2012 si prevede, ancora, di avviare i lavori - con l'auspicio che i finanziamenti richiesti vengano concessi - della costruzione dei nuovi 14 alloggi in Crotone loc. Gesù, più alcune opere di riqualificazione urbana, per un importo di euro 1.436.810.

Con il comune di Crotone, considerata l'importanza che riveste questo intervento, poiché inserito nel contratto di quartiere, si è avviata una collaborazione per far fronte alle

necessità economiche che l'intervento richiede, non trascurando nessuna iniziativa volta ad ottenere i finanziamenti necessari.

Particolarmente significativi sono stati gli interventi effettuati nel comune di Isola Capo Rizzuto.

Di concerto con il Ministero dell'Interno e la Prefettura di Crotone sono stati recuperati dieci alloggi da destinare alla Tenenza dei Carabinieri.

L'intervento è stato completato e si è in attesa della consegna.

Sono stati altresì completati e recuperati altri 24 alloggi che negli anni '80 furono vandalizzati.

Gli alloggi recuperati con entrambi gli interventi, nel 2012, costituiranno un incremento di reddito per l'azienda.

A questi vanno aggiunti 10 alloggi che si recupereranno in Loc. Lampanaro, via Don Giuseppe Puglisi, i cui lavori sono in corso di conclusione, che nel 2012 verranno messi a reddito.

Particolare rilievo riveste il completamento per il 2012 dell'intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche, finanziato con somme recuperate con le "economie" su lavori finanziati con L. 457/78 e L. 67/88.

Per questo si ringrazia il Dipartimento per la sensibilità dimostrata.

Detti lavori saranno completati entro l'estate del 2012, con notevole soddisfazione sia per la Direzione Tecnica che per gli utenti, che vedranno risolto un problema che si trascinava da tantissimi anni per mancanza di finanziamenti.

Nel 2012 esplicherà i suoi effetti la partecipazione dell'ATERP di Crotone a Provalida s.r.l., che è una società patrocinata da Federcasa avente per oggetto sociale l'attività di validazione e verifica dei progetti, ai sensi del titolo II, capo II, del D.P.R. 207/2010.

La partecipazione a Provalida ci consentirà di avere maggiore visibilità sul territorio.

Nello stesso tempo risponde all'obiettivo di porre l'ATERP a servizio degli altri enti, in questo caso per la validazione dei progetti, per trarne degli utili sia in termini economici che professionali.

Intenzione dell'Azienda è ottenere nel 2012 la certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001.

Ulteriore settore di attività per il 2012, riguarderà la riqualificazione energetica degli edifici, sia in termini di verifica della loro efficienza energetica, sia in termini di reperimento di risorse finanziarie per l'innalzamento delle qualità prestazionali degli edifici.

Per quanto riguarda accatastamento di immobili, incremento della dotazione di alloggi, gestione dei condomini, economie accertate sui lavori, riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria e recupero del patrimonio, abbattimento barriere architettoniche, sito internet, si fa ulteriore riferimento alla relazione tecnica e relative tabelle.

La pianta organica dell'azienda prevede una dotazione organica di 25 unità.

Ad oggi sono coperte 15 postazioni. Notevole è la carenza del personale specialmente nell'ufficio tecnico, che rappresenta il punto nevralgico dell'attività dell'azienda.

Purtroppo la capacità di sostenimento della spesa non consente la copertura dei posti mancanti, anche perché l'azienda vive delle risorse provenienti dai canoni di locazione e dalle competenze tecniche sui lavori che in questi ultimi anni sono quasi azzerate.

Il ricorso ad utilizzare il "Programma Stages" della regione Calabria, sicuramente nel 2012 esplicherà effetti positivi.

Va sottolineato che l'utilizzo di alcuni stagisti, grazie alla convenzione sottoscritta con l'Ordine degli Architetti e con il Collegio dei Geometri di Crotone, incomincia a dare risultati tecnici di rilievo.

Il 2012 vedrà il settore tecnico impegnato ad attivarsi per affrontare le tematiche riguardanti la bioarchitettura.

Oggi sempre più l'utilizzo di tecniche di progettazione biosostenibili, consente agli enti di ridurre i costi di manutenzione e di fornire agli utenti edifici nuovi o ristrutturati di maggiore qualità.

L'azienda continuerà ad essere impegnata nel 2012, dopo aver assunto ogni iniziativa possibile di carattere legale per la difesa del patrimonio e la tutela della salute dei propri inquilini, ad effettuare tutte le opere necessarie, in seguito ai prelievi già ordinati dalla competente autorità giudiziaria, per bonificare le aree, di propria competenza, sottoposte a sequestro, nel procedimento penale "Black Mountains".

Altro obiettivo importante da raggiungere nel 2012, dopo esserci dotati di una sede adeguata all'attività dell'azienda, è la digitalizzazione dell'archivio.

È un patrimonio da non disperdere, utile per avere una visione storica delle attività dell'ex IACP di Catanzaro e della giovane ATERP di Crotone.

Concludo con la piena consapevolezza che le politiche della casa devono essere profondamente ripensate, sostenute, con finanziamenti importanti, i vecchi modelli vanno rivisti integrando interventi di varia natura, riarmonizzando le periferie in un grande sistema che offre accanto alle risposte a canoni sociali, opportunità in affitto a canoni convenzionati e sostenibili.

Il 2012 saremo impegnati sull' housing sociale, esso rappresenta una grande occasione per proporre offerte differenziate che rispondano a nuove categorie di utenti.

Per rispondere alle esigenze della provincia di Crotone è necessario costruire nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, che vanno realizzati seguendo canoni eco - sostenibili di qualità ambientale ed energetica.

In collaborazione con l'Assessorato regionale bisogna realizzare programmi di riqualificazione sociale ed ambientale in alcuni quartieri popolari ed in alcuni comuni particolarmente a rischio: Crotone, Cirò Marina, Isola, Cutro.

La qualità della vita e la riqualificazione dei quartieri popolari non passa solo attraverso la risoluzione dei problemi della casa, ma anche attraverso il rafforzamento dei servizi pubblici di base e la creazione di nuovi servizi per la comunità. È un nostro obiettivo specifico e tutte le attività concertative con i comuni lo hanno come finalità.

Un aspetto molto importante, del resto già ampiamente evidenziato, per quanto riguarda le case dell'ATERP, è la manutenzione ordinaria e quella straordinaria, di concerto con gli assegnatari, a partire dal risanamento ambientale, fondamentale in questa provincia, è la cura dello spazio pubblico.

In questa azienda, posso affermare, di aver trovato un grande bagaglio di esperienze e di capacità tra i collaboratori ed ancor più la disponibilità, nei più, a migliorare sempre per dare ai cittadini che abitano le case dell'ATERP ed a quelli che aspettano una casa, ascolto, attenzione, professionalità nelle risposte ed in tutte le diverse aree di impegno e di attività.

Costruire case belle che consumino meno energia, programmare la manutenzione del patrimonio che richiede riparazioni e ristrutturazioni, progettare interventi di

sostituzione per gli edifici non più adeguabili allo standard di efficienza, adeguare gli affitti secondo le indicazioni di legge, pretendere che tutti gli inquilini paghino regolarmente per il rispetto dovuto ad un bene pubblico, che non è sufficiente a garantire il soddisfacimento delle esigenze di numerose famiglie che ne avrebbero diritto sono i punti fermi della nostra azione anche nel 2012.

Il momento di crisi porta sempre maggiori tagli alle risorse destinate all'ERP, motivo in più perché ci sia l'impegno di tutti a mantenere con coscienza un patrimonio che appartiene a tutti.

Il Direttore Generale

Dott. Lino Fazio

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

La presente Relazione al bilancio preventivo 2012 per le attività del Settore Tecnico illustra quanto si è messo in preventivo di svolgere nel corso dell'anno che verrà.

Quanto qui contenuto si rivolge sostanzialmente alla redazione del bilancio stesso e tiene conto sia dei dati storici di cui si è in possesso sia di quanto si prevede di realizzare .

Premessa

L'Azienda, nel 2012, potrà in essere una serie di attività volte a proporla come struttura radicata sul territorio di riferimento per tutte le entità economiche ed istituzionali attive nel campo dell' Edilizia Residenziale Pubblica e nei settori ad essa connessi .

Le attività , che si elencheranno nel prosieguo , hanno il compito di rendere l'ATERP ulteriormente presente sul territorio della provincia di Crotone. Esse tendono a rendere l'attività istituzionale efficace e parte attiva nella programmazione, supportando ogni tipo di intervento di Edilizia Residenziale Pubblica.

Le attività che intende svolgere sono :

a. La consulenza, nei riguardi delle pubbliche amministrazioni che siano individuate da programmi pubblici come enti attuatori di interventi di edilizia popolare (in tal senso sono in corso di svolgimento collaborazioni col Comune di Caccuri e con il Comando dei Carabinieri di Crotone , descritte ampiamente nella parte che analizza le varie attività previste nell'annualità di riferimento);

b. La consulenza verso figure private interessate a programmi di edilizia convenzionata (cooperative ed imprenditori);

c. La formazione professionale, da svolgersi nei settori della sicurezza sul lavoro, sulla certificazione energetica degli edifici , sulle progettazioni bio-compatibili e sul contenimento dei consumi energetici e l'utilizzo di risorse rinnovabili , realizzando collaborazioni con enti di formazione professionale , ordini e collegi professionali ed enti interessati ;

d. La validazione dei progetti. A tale proposito, in collaborazione con Federcasa (ente nazionale di coordinamento di tutti gli organismi di Edilizia Residenziale Pubblica) si è aderito alla costituzione di una società di diritto privato denominata "PROVALIDA", avente per oggetto sociale la validazione dei progetti in conformità agli artt. 44-59 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e per la partecipazione ai corsi per la formazione del personale che questo ente organizzerà nel corso del 2012.

e. La sicurezza e la riqualificazione sociale dei quartieri di edilizia economica e popolare, costruiti negli scorsi decenni. In tal senso è in corso di sottoscrizione con la Prefettura di Crotone un patto per eliminare tutti i fenomeni di illegalità ed abbandono sociale presenti nei quartieri di ERP.

f. La collaborazione con le stazioni uniche appaltanti provinciale e regionale per l'affidamento dei lavori superiori a 150.000,00 Euro e dei servizi di pertinenza dell' Azienda ;

g. La partecipazione a tutte le attività della operazione "Black Mountains" per l'individuazione delle eventuali cause di pericolo alla salute degli inquilini provocate dalle scorie di conglomerato tipo cubilot rinvenute nei rilevati dei complessi edilizi siti in loc. Lampanaro (144 alloggi) e Loc. Margherita (74 alloggi) entrambi in comune di Crotone .

Attività .

Incremento della dotazione di alloggi :

Si espone di seguito l'attività che si prevede di svolgere nel 2012 per il pieno raggiungimento dell'obiettivo indicato dal Dipartimento con nota n. 1810 del 28 aprile 2010 (1% del patrimonio) :

a. Costruzione di 28 alloggi in Crotone, Località Gesu' .

E' in corso di esecuzione la costruzione di 28 alloggi in Crotone , Loc. Gesù, Finanziata con legge 179/92 , per un importo Euro 2.191.651,99 ;

I lavori del progetto originale furono appaltati all' ATI Cortese-Stirparo ed eseguiti fino importo Euro 1.037.757,63 . Successivamente si è addivenuti alla rescissione del contratto per grave inadempienza dell'Impresa .

Si è giunti così al riappalto dei lavori all' Impresa 3G di Cotronei per ultimazione di soli 14 alloggi , per insufficienza del finanziamento originario al completamento di tutti i 28 alloggi previsti . I 14 alloggi appaltati sono stati consegnati e sono regolarmente a reddito entro la fine dell' anno , contribuendo positivamente i relativi canoni al bilancio dell' annualità di riferimento ;

L'Ufficio ha procedendo al collaudo tecnico-amministrativo degli stessi .

L'Ufficio , inoltre , ha redatto il progetto DEFINITIVO per il completamento dei rimanenti 14 alloggi , per una spesa complessiva di **Euro 1.208.189,78** .

Tale progetto definitivo è stato sottoposto all'approvazione preliminare del comitato tecnico che ha espresso parere favorevole .

Da quanto sopra deriva la necessità di un ulteriore importo di **Euro 759.315,88** , di cui si è chiesto il finanziamento da seguenti leggi :

1. Avviso pubblico della regione Calabria per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale di cui all' art. 8 del DPCM 16 luglio 2009 " Piano Nazionale di Edilizia Sociale" l'ufficio ha redatto la progettazione preliminare, dell' intervento "CROTONE – LOC. FONDO GESU' - NUOVA COSTRUZIONE di n° 2 Fabbricati con 14 alloggi in Crotone, Loc. Fondo Gesù", per un importo di Euro 1.436.810,54 comprendente i lavori necessari al completamento dei rimanenti 14 alloggi e per alcune opere di riqualificazione urbana .

La documentazione relativa è stata debitamente trasmessa agli organi competenti per quanto di competenza .

2. Bando di concorso per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale di cui alla legge regionale n. 36 del 16 ottobre 2008 , l'ufficio ha proposto la progettazione ESECUTIVA di un intervento per "Lavori di nuova costruzione di n. 14 alloggi (sui 28 complessivi previsti) di E.R.P. in località "Fondo Gesù" del Comune di Crotone" per un importo di **Euro 1.181.370,51** che include tutto quanto necessario per la realizzazione dei suddetti rimanenti 14 alloggi . Si è in attesa delle determinazioni dei competenti uffici regionali cui si è trasmessa la documentazione prevista dal bando .

Nel corso del 2012 si prevede di avviare i lavori certi che i finanziamenti saranno concessi, considerata l'importanza che riveste l'intervento inserito nel programma di quartiere.

b. Alloggi da destinare alla tenenza dei Carabinieri in Isola di Capo Rizzuto.

L' Azienda ha destinato alla Tenenza dei Carabinieri di Isola di Capo Rizzuto un fabbricato con 10 alloggi che è stato soggetto di lavori di

manutenzione straordinaria per assicurare la completa funzionalità compatibile con le esigenze del Soggetto Attuatore (carabinieri);

L' opera di cui all'oggetto è finanziata con i fondi di cui alla delibera CIPE 22 Marzo 2006 n.2 ed in attuazione all'atto integrativo all'A.P.Q. (Accordo di Programma Quadro) " legalità e Sicurezza per lo sviluppo della Regione Calabria - Antonio Scopelliti", stipulato in data 1° Agosto 2006 dal Ministro dell'Interno, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Regione Calabria , per un importo complessivo di finanziamento di Euro 890.000,00;

L' ATERP di Crotone, in conformità a quanto riportato nell'intesa stipulata in data 20.12.2006 tra il Soggetto Attuatore del predetto A.P.Q. Prefetto di Reggio Calabria ed i Prefetti di Catanzaro, Cosenza, Crotone e Vibo Valentia, ha assunto la competenza all'esecuzione dell'opera pubblica, oggetto del finanziamento, impegnandosi a porre in essere ogni azione utile e necessaria ad assicurare la completa realizzazione;

Al momento della redazione della presente relazione i lavori di manutenzione risultano essere conclusi , essendo stati autorizzati pagamenti per Euro 687.125,62 , relativi alla totalità dei lavori del progetto principale che sono i stati regolarmente collaudati , con deliberazione del Direttore Generale n. 145 del 25 luglio 2011, di cui è stata regolarmente trasmessa documentazione al competente ufficio della questura di Reggio Calabria;

Il Comando dei Carabinieri di Crotone non ha ancora comunicato , nonostante numerose sollecitazioni da parte dell' Ufficio , quando sarà possibile la consegna degli alloggi agli aventi diritto in modo da giungere alla stipula dei contratti entro la fine dell'anno , e alla conseguente messa a reddito, che influenzerà positivamente il bilancio dell'Azienda .

I derivanti canoni saranno recuperati dalle somme investite per i lavori realizzati , i cui importi sono stati sopra riportati , che , pertanto , devono essere considerate come anticipazioni patrimoniali .

c. alloggi inagibili recuperati con somme di bilancio .

Tipicamente , per ogni annualità , l' Azienda recupera , realizzando lavori finanziati con fondi propri di bilancio , una serie di alloggi , variamente collocati nel territorio di pertinenza , un numero di alloggi di circa 15 unità . Tali alloggi vengono recuperati a seguito e di conseguenza delle nuove assegnazioni che pervengono da parte dei Sindaci . Per l'annualità in corso si prevede di confermare in 12 il numero di alloggi da recuperare con le suddette modalità .

d. 24 alloggi in 2 fabbricati siti in Comune di Isola di capo Rizzuto – Loc. Spartitore .

In data trenta aprile 2010. sono stati consegnati all' Impresa Anania

Salvatore di Crotone i lavori di manutenzione straordinaria dei lavori di cui all'oggetto , finanziati con legge 136/99 , int n. 11/c, per un finanziamento complessivo di Euro 1.194.337,17..

Gli stessi sono conclusi , regolarmene collaudati con atti approvati con Deliberazione del Direttore Generale n. 108 del 25 maggio 2011 . Tali lavori hanno consentito il recupero di 21 alloggi che saranno immessi a reddito certamente nel 2012 .

e. lavori di manutenzione straordinaria in 1 edificio in Crotone , Loc. Lampanaro (Via Don. G. Puglisi) .

Con Legge n. 513/77 , art. 25 e' stato attivato un finanziamento di Euro 354.479,29 per un intervento di manutenzione straordinaria da realizzarsi presso un edificio in Crotone , Loc. Lampanaro (oggi Via Don. G. Puglisi) . I relativi lavori sono in corso di esecuzione e verranno , presumibilmente , completati entro il mese di settembre del corrente anno. Una volta completati saranno disponibili 10 nuovi alloggi da mettere immediatamente in reddito in quanto gli aventi diritto sono già stati individuati .

f. Attività di supporto consulenza con i Comuni per l'attivazione , lo svolgimento di interventi per acquisizione di alloggi di E.R.P.

L'Ufficio svolge da tempo attività volta alla diffusione, al sostegno e allo svolgimento delle varie attività che attengono all'aumento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica i cui soggetti attuatori sono individuati normativamente al di fuori dell'ATERP , in particolare nelle amministrazioni comunali del territorio Provinciale .

E' in corso di svolgimento una attività di consulenza col Comune di Caccuri per il recupero di n. 4 alloggi situati nel centro storico del suddetto Comune, di particolare pregio storico-artistico e culturale . Tali lavori sono previsti concludersi nel 2012. L'Azienda ha collaborato alla redazione del progetto e si è proposta per la direzione dei lavori , nonché per la gestione degli alloggi , una volta che essi si siano resi disponibili .

Se tali accordi andranno a buon fine , potrà prevedersi in attivo per la sola prestazione di direzione dei lavori una somma di Euro 8.000,00 .

Manutenzione Straordinaria e Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente .

a. Premessa – nota sulla vetustà del patrimonio .

Il patrimonio edilizio storico dell'Azienda consta di 4.620 unità immobiliari, compresi 700 alloggi del Demanio dello Stato, ora di proprietà del comune di Crotone e di quello di Santa Severina, tutti gestiti da questa Aterp.

Tale patrimonio è gravato da una significativa vetustà essendo stato costruito in massima parte tra gli anni '50 e la fine degli anni '70; solo in misura minore alcuni fabbricati risultano costruiti tra la fine degli anni '80 e negli anni '90.

Più in dettaglio :

- 1.329 alloggi, circa il 44% del totale (di cui all'ex Gescal, Ina Casa, Unrra Casas, leggi 408/49, 1463/60, 195/62, 60/63, 865/71, 376/75, 492/75, 166/75 e 513/77) sono stati ultimati tra il 1954 e il 1980, quindi con una vetustà media di oltre 40 anni;
- 753, il 25% del totale, costruiti ai sensi della Legge 457/78, sono stati ultimati tra il 1983 e il 1995 (solo 12 alloggi di Roccabernarda risultano ultimati nel 1997), mediamente da circa 25 anni;
- 226, di cui alla legge 67/88, circa l'8% del totale, sono stati ultimati tra il 1996 e il 2000, quindi da oltre dieci anni; 692 alloggi, il 23% del totale, ex Demanio e di cui alla legge 640/54, nonché alle varie leggi a favore degli alluvionati e dei senza tetto, di proprietà del Comune di Crotone e del Comune di Santa Severina ma gestiti da questa Azienda.

A fronte della sopra esposta situazione, che ampiamente dimostra le condizioni di degrado del patrimonio in gestione, corre obbligo segnalare che dal 1999, legge n. 179, non è stata emanata alcuna specifica disposizione di legge nazionale o regionale per il finanziamento di lavori di manutenzione o recupero degli alloggi di E.R.P. .

Nel 2012 si continuerà ad effettuare tutti gli interventi di recupero possibili in base alle capacità economiche dell'Ente, con l'augurio che i finanziamenti richiesti possano essere concessi per dare concretezza al recupero ed alla manutenzione necessaria e non più procrastinabile.

b. La gestione della manutenzione .

Le attività che l'ufficio si propone di svolgere nell'anno 2012 per la manutenzione ed il recupero del suo patrimonio edilizio possono essere riassunte, come segue, distinguendo tra la realizzazione dei lavori che si ritiene necessario svolgere e la programmazione degli interventi per le successive annualità , a seconda delle esigenze riscontrate:

b.1 . I lavori da realizzare .

La realizzazione dei lavori di manutenzione o recupero viene, di consueto, svolta utilizzando finanziamenti individuati nel bilancio annuale e fondi di provenienza regionale.

b.1.a. Per quanto riguarda i lavori finanziati con fondi propri l'ufficio ha organizzato una procedura per la loro previsione , l'affidamento, la contabilità e la contabilità degli stessi .

In particolare ha suddiviso il territorio provinciale in quattro compartimenti , ha redatto un elenco prezzi unitari che viene aggiornato annualmente , secondo le vigenti disposizioni di legge , e che viene posto a base d'asta per l'aggiudicazione dei lavori tramite la procedura dell'offerta ad unico ribasso prevista dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 .

Per l'annualità di riferimento di si ritiene di ripetere le procedure , per come ad oggi consolidate , prevedendo un importo da impegnarsi in Euro 300.000,00 , in lieve incremento rispetto alla scorsa annualità , tenuto conto dell'incremento dei costi e delle richieste di intervento ;

b.1.b. Per quanto riguarda i lavori finanziati con fondi regionali, si rimanda a quanto contenuto alla Tabella B della presente relazione .

b.2 . La Progettazione .

L' ufficio ha provveduto alla verifica degli interventi necessari per la manutenzione straordinaria, il recupero e la messa a norma degli edifici in gestione o di proprietà dell' Azienda .

Accluso alla presente, tabella C, è elencato il numero degli alloggi distinto per comune che, in considerazione della vetustà del patrimonio stesso, risultano bisognosi di una ristrutturazione.

L'importo necessario per i relativi lavori è stimato in oltre 25 milioni di euro.

L'ufficio conduce, inoltre, da tempo e con sistematicità, la previsione degli interventi di manutenzione straordinaria e/o recupero del patrimonio di competenza che viene formalizzata con la redazione dei relativi documenti preliminari all' avvio della progettazione (art.15, comma 4 , D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554) ;

Allo stato attuale risultano essere stati redatti documenti preliminari all'avvio della progettazione per un importo complessivo di **Euro 11.063.072,00** , relativi a diversi interventi distribuiti su tutto il territorio provinciale riassunti alla TABELLA D , di cui si è chiesto il finanziamento ai competenti uffici della regione Calabria e per i quali , a tutt'oggi , non si è ricevuto riscontro .

Per l'annualità di riferimento del 2012 si prevede di continuare l'attività come sopra descritta ;

Economie accertate sui lavori e richiesta di riassegnazione .

In linea con l' obiettivo specifico 6.1.9.27 fissato dalla Regione Calabria in sede di POA 2010 , l'Azienda ha istituito una specifica unità operativa avente l'obiettivo della verifica delle economie derivanti da lavori già collaudati e finanziati con leggi di attuazione regionale. L'attività che tale unità operativa ha svolto negli anni scorsi ha riguardato i lavori finanziati con leggi 136/99 , 179/92 , 457/78 e 67/88 consentendo l'individuazione di

economie per un importo di Euro 9.058.656,90. Di tale somma si è richiesto il riutilizzo alla regione Calabria per il finanziamento di lavori di manutenzione straordinaria e recupero di alloggi distribuiti su tutto il territorio provinciale per un importo di **7.645.698,76 Euro**, di cui 575.200,00 già concessi, per installazione ascensori. La TABELLA E riporta sinteticamente i dati relativi agli interventi proposti, agli importi e alle delibere di richiesta di finanziamento per le quali si è ancora in attesa di una determinazione da parte della stessa regione Calabria.

A seguito dell' Avviso pubblico della regione Calabria per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale di cui all' art. 8 del DPCM 16 luglio 2009 " Piano Nazionale di Edilizia Sociale" l'ufficio ha, inoltre, redatto le progettazioni preliminari riassunte alla seconda e terza colonna della TABELLA F. Esse sono riferite tutte a interventi di recupero del patrimonio e sono state debitamente trasmesse agli organi competenti per l'erogazione dei relativi finanziamenti

A seguito bando di concorso per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale di cui alla legge regionale n. 36 del 16 ottobre 2008 l'ufficio ha, infine, redatto la progettazione esecutiva di una serie di interventi riportati alle due ultime colonne della TABELLA F. Anche queste sono state debitamente trasmesse agli organi competenti per l'erogazione dei relativi finanziamenti;

Abbattimento delle barriere architettoniche.

L'attività che l'ufficio prevede di svolgere nel settore dell'abbattimento delle barriere architettoniche può essere schematicamente riassunta in sue sotto attività come sotto descritte:

1. L'individuazione, la progettazione degli impianti che si ritiene necessario installare e la ricerca dei relativi finanziamenti.

Negli ultimi anni si è notata una sensibile crescita delle richieste degli inquilini dell' abbattimento delle barriere architettoniche, con specifica previsione dell'installazione di impianto ascensore, presso gli alloggi loro assegnati. Questo è da mettere in relazione sia alla crescente richiesta di migliori standard abitativi, sia all'invecchiamento generale della popolazione degli assegnatari.

Tali richieste sono generalmente accompagnate da documentazione medica, spesso copiosa e rilevante, attestante il disagio fisico del richiedente.

Per rispondere a tali richieste, l'ufficio ha quantificato in Euro 575.200,00 la somma necessaria ad primo intervento per risolvere le necessità più urgenti, richiedendo alla Regione Calabria la erogazione del suddetto importo su economie realizzate in lavori finanziati con Leggi n. 67/88 e 457/78.

A seguito di autorizzazione regionale, l' Ufficio tecnico ha redatto la progettazione esecutiva di tre diversi interventi per la realizzazione delle opere necessarie.

Per due dei suddetti interventi, per un importo complessivo di euro 534.392,47, è già pervenuto il decreto di finanziamento ed i lavori sono stati regolarmente appaltati, prevedendo la consegna entro il prossimo mese di settembre e la conclusione ed il collaudo entro la metà dell'anno 2012 .

Per il terzo intervento, di importo complessivo di euro 40.807,53, è stata presentata la progettazione esecutiva e si è in attesa della emissione del decreto di finanziamento , ottenuto il quale verranno espletate immediatamente le procedure per l'affidamento dei lavori che si conta di concludere e collaudare entro la fine dell'anno 2012 .

2. La gestione degli esistenti impianti di ascensori .

Il numero di ascensori gestiti dall'Azienda è salito a 30, dopo la messa in funzione di 4 nuovi impianti in Crotone, via Salvemini. Pertanto, si prevede un impegno di spesa di € 40.000,00 da destinare alla manutenzione, alla revisione periodica ed ai conseguenti oneri connessi, compresi interventi non prevedibili ed oneri per la sicurezza di cui all'art. 92 D. Lgs 163/96.

Questo genere di attività, oltre ad essere soggetta a precise disposizioni di legge che dettano specifiche prescrizioni, riveste una particolare importanza per l' Azienda in quanto la tempestività e l' efficacia degli interventi influenza favorevolmente l'azione di recupero crediti, soddisfacendo nello stesso tempo le esigenze dell'utenza nei riguardi delle sempre maggiori richieste di opere di abbattimento delle barriere architettoniche.

Accatastamento degli immobili .

L' Ufficio tecnico ha verificato di dover provvedere alla programmazione, al completamento di alcune progettazione, alla loro esecuzione e alla chiusura tecnico - amministrativa degli interventi costruttivi, che attualmente riguardano interventi di nuove costruzioni, di recupero di immobili e di risanamento del patrimonio edilizio relativi ai piani biennali di cui alla legge 457/78 ed ai bienni 1988/89 1^ tranche, 1988/89, 2^ tranche, 1990/91 di cui alla legge 67/88, nonché altre numerose tipologie di intervento relative alla programmazione 1992/95 di cui alla legge 179/92;

Inoltre l' Azienda deve provvedere ad alcuni frazionamenti, secondo i relativi Piani Particellari di esproprio, delle aree interessate da interventi di nuove costruzioni ed all'accatastamento degli immobili costruiti su tali aree, finanziati ai sensi delle leggi n. 60/63, n. 376/75, n. 492/75, n. 166/75, n. 513/77, n. 457/1978, n. 67/88 e n. 179/92, n.865/71 e n. 1676/60; per la realizzazione degli interventi, è stata acquisita l'area mediante procedura espropriativa, ai sensi della legge 865/71;

Si è potuto constatare che , per alcuni interventi , l'Amministrazione Provinciale di Crotone, delegata in materia espropriativa dalla Regione Calabria, con legge n. 18 del 30.05.1983, ha pronunciato l'espropriazione definitiva delle aree, avendo di fatto gli Uffici preposti espletato l'iter finalizzato alla conclusione del procedimento espropriativi anche se i relativi decreti, per alcuni interventi non sono stati registrati, trascritti e volturati, perché privi del tipo di frazionamento delle aree;

Occorre , pertanto, procedere al frazionamento delle aree, secondo i Piani Particellari di esproprio, affinché l'Azienda possa definire le pratiche espropriative e nel contempo stipulare convenzioni per il diritto di superficie con i Comuni, anch'esse da registrare, trascrivere e volturare;

Occorre , altresì, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, procedere all'accatastamento degli alloggi;

Si sono individuati per come segue n. 12 interventi da regolarizzare per come sotto descritti :

Lotto n.1	all.	legge	Lotto n.2	all.	int.	legge	Lotto n.3	all.	legge
Cirò Marina	31	1676/60	Crùcoli 10+4 100-101	865/71	+inacasa		Crotonei	12	67/88
A.I.: tipo mappale; accatastamento u.i.u.			A.I.:accatastamento u.i.u.				A.I.:tipo frazionamento; tipo mappale; accatastamento u.i.u.		

Lotto n.4	all.	legge	Lotto n.5	all.	int.	legge	Lotto n.6	all.	int.	legge
Isola C.R.	16	457/78	Savelli	12	124	457/78	Savelli	12	170	457/78
A.I.: tipo frazionamento; tipo mappale; accatastamento u.i.u.			A.I.:accatastamento u.i.u.				A.I.: tipo frazionamento; tipo mappale; accatastamento u.i.u.			

Lotto n.7	all.	legge	Lotto n.8	all.	int.	legge	Lotto n.9	all.	int.	legge
Scandale	12	67/88	Crotone	48	51	457/78	Crotone	12	12/a	457/78
A.I.:tipo mappale ; accatastamento u.i.u.			A.I.:accatastamento u.i.u.				A.I.:accatastamento u.i.u.			

Lotto n.10	all.	int.	legge	Lotto n.11	all.	int.	legge	Lotto n.12	all.	int.	legge
Crotone	32	12/b	457/78	Crotone	48		492/75	Crotone	82		166/75
A.I.:accatastamento u.i.u.				A.I.:accatastamento u.i.u.				A.I.:accatastamento u.i.u.			

Si è verificato che la carenza di personale in organico e la mancanza di idonei strumenti topografici, come certificato dal Responsabile del procedimento con nota del 04.02.2011, non consente l'espletamento di tali operazioni a cura dell'Azienda;

E' stata , infine , valutata come segue la spesa da affrontare :

€52.800,00 per onorari,

€ 4.308,48 per oneri previdenziali

**€ 11.421,70 per Iva
e quindi complessivamente Euro 68.530,18;**

La somma presunta, per imposte di bollo e tributi, da versare direttamente a cura dell'Aterp, presso l'Ufficio del Territorio competente, per la consegna e l'approvazione degli elaborati e per la voltura degli atti, è stata complessivamente valutata in € 18.000,00.

Con deliberazione del Direttore generale n. 115 del 10 giugno 2011 è stato affidato incarico per la redazione della documentazione catastale relativamente ai interventi : Comune di Cotoronei lotto n. 3 , Savelli lotto 5 e 6 , Scandale lotto n. 7 , Crotone Lotti n.9 e 10 , finanziati ai sensi delle leggi 67/88 e 457/78 .

Nel 2012 si completerà l'accatastamento degli immobili di nostra competenza.

Validazione e verifica dei progetti

L'entrata in vigore del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 comporta una maggiore attenzione nella validazione e verifica dei progetti , con l'introduzione di norme specifiche e cogenti agli artt. 44-49 della parte II, Titolo II, Capo II.

L'ufficio ha inteso adeguarsi alla norma facendosi parte diligente , anche in considerazione degli spazi che si aprono fornendo la propria collaborazione per la validazione di progetti redatti anche da altre amministrazioni/enti locali anche privati .

A tale scopo , con delibera del Direttore Generale n. 95 del 13 maggio 2011 ha sottoscritto le proprie quote di partecipazione alla S.r.l. denominata "PROVALIDA" che ha nel suo oggetto sociale l'attività sopra descritta, patrocinata da Federcasa .

Di conseguenza, per l'annualità del 2012, si programma una serie di attività di partecipazione alla costituzione della suddetta società, alla sua strutturazione e costruzione operativa nonché alla formazione professionale del personale che vi opererà .

Formazione e gestione dei condomini .

L'ufficio sta compiendo importanti sforzi per agevolare la creazione di strutture condominiali , in parziale autogestione degli stabili per le parti ed i servizi comuni ed , eventualmente degli stabili nella loro interezza .

Quanto sopra sia nei casi , obbligatori , previsti dall' art. 41 legge 25 novembre 1996 n. 32, sia nei casi in cui questo obbligo non sussiste per norma cogente .

L'obiettivo della costituzione del maggior numero di condomini in parziale o totale autogestione sarà mantenuto anche per l'anno 2012. A tale scopo l'Azienda si è fornita di software per la redazione delle tabelle millesimali che vengono redatte gratuitamente per coloro che ne fanno richiesta.

Gli obiettivi che si ritiene di raggiungere con tale strategia possono essere riassunti nella maggiore efficienza dei rapporti con gli inquilini, nella individuazione di singoli referenti nei processi decisionali che consente una maggiore efficienza ed efficacia degli interventi nei quali l'ufficio deve essere presente. Ulteriore finalità è da ricercare nella possibilità di una veloce ed efficace azione di ripartizione delle spese condominiali che l'ufficio affronta, per esempio per la gestione degli ascensori ma non solo, ed il loro più efficace recupero attraverso il cumulo sui canoni di affitto.

Si ritiene di potere recuperare, nell'annualità 2012 di riferimento la somma di 35.000,00, con le modalità sopra descritte.

Formazione - informazione del personale.

L'organico dell'Ufficio Tecnico non è completo, ciò per le ristrettezze economiche e per le varie leggi che impediscono nuove assunzioni.

Al personale in servizio viene spesso richiesto grande impegno per far fronte alla grossa mole di lavoro da svolgere.

Si sono stipulate, perciò, delle convenzioni con il Collegio dei Geometri e con l'Ordine degli architetti di Crotone due convenzioni per l'attivazione di Tirocini di formazione e orientamento ai lavori, ai sensi della legge n. 196 del 24 giugno 1997 e D.L. n. 142 del 25 marzo 1998, approvate con delibere del Direttore Generale n. 22 del 15 febbraio 2011 e n.19 del 8 febbraio 2011.

Tale attività ha reso disponibile un geometra ed un architetto che hanno contribuito notevolmente a migliorare il lavoro dell'ufficio tecnico.

Inoltre, in riferimento alla Legge regionale 32/2010, l'Azienda ha espresso alla regione Calabria manifestazione di interesse ad accogliere uno stagista a supporto delle proprie attività.

Con nota n. 40304 del 11.08.2011 la regione Calabria ha comunicato l'assegnazione di una unità lavorativa part-time all'ATERP di Crotone che sarà impegnata nel 2012 nella manutenzione ordinaria.

Il personale dell'Ufficio Tecnico sarà impegnato nel corso del 2012 nelle attività sommariamente descritte nella premessa per le quali è necessario prevedere una adeguata attività di formazione e di aggiornamento, tenuto conto della rapida evoluzione del quadro tecnico normativo, in particolare riferimento a settori quali:

- nuove normative tecniche entrate in vigore il 1 luglio 2009;
- nuova legislazione sui Lavori Pubblici;

- nuove norme sulla efficienza energetica degli edifici e sicurezza degli impianti;
- nuovo decreto sulla sicurezza sui luoghi di (decreto n. 81/2008 entrato pienamente in vigore nel 2009).
- La certificazione energetica degli edifici .
- Le fonti comunitarie di finanziamento .
- I programmi regionali di sostegno allo sviluppo .

E' pertanto, da prevedere nell'anno 2012 un impegno di spesa di **euro 10.000,00** per aggiornamento del personale e di **euro 15.000,00** per adeguamento/sostituzione del software/hardware di utilizzo a supporto delle suddette attività .

La riqualificazione energetica degli edifici

L' Ufficio Tecnico dell' Azienda è da tempo impegnato in una attività di ricognizione delle qualità abitative del patrimonio edilizio di sua proprietà o gestione. Gli obiettivi che si propone di raggiungere sono molteplici ed afferiscono a diversi aspetti di politica gestionale , tutti aventi come scopo finale il più efficiente utilizzo delle risorse economiche disponibili per ottenere la massima qualità abitativa degli edifici .

In particolare, per quanto attiene agli aspetti che la presente relazione intende affrontare, è stato considerato come primario il problema della qualificazione energetica degli edifici , che tenga conto la recente evoluzione delle normative tecniche, che sul problema della efficienza energetica hanno introdotto, e continuamente introducono, nuovi obblighi di certificazione e di verifica dei consumi . In Particolare ci riferiamo a :

- ❑ **D.Lgs 192 del 19/08/2005** *Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico in edilizia (GU n. 222 del 23/09/2005 Supplemento Ordinario)*
- ❑ **D. Lgs n. 311 del 29/12/2006** *Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia. (GU n. 26 del 1-2-2007- Suppl. Ordinario n.26)*
- ❑ **Decreto 20 luglio 2004** Ministero delle attività produttive; (GU n. 205 del 1-9-2004) *Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.*
- ❑ **Decreto 22 dicembre 2006** Ministero dello Sviluppo Economico; (GU n. 2 del 3-1-2007) *Approvazione del programma di misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche, ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 20 luglio 2004.*

La suddetta ricognizione del patrimonio viene svolta con riferimento a :

- Le tecniche di costruzione ed i materiali impiegati nel passato che possono essere rischiosi per la salute
- Utilizzo di tecnologie non sostenibili
- Spreco delle risorse finite: energia, acqua, ecc..
- Inquinamento: emissione di CO₂, acque impure, amianto, inquinamento acustico ed elettromagnetico
- Altri costi dovuti alla gestione del patrimonio (specialmente costi energetici): riscaldamento, bonifiche, ecc...

Le attività che l'Ufficio prevede di svolgere nel corso del 2012 consistono , specificamente in :

- 1) Analisi e proposte di riqualificazione energetica fabbricati (AUDIT) con i tempi di ritorno dell'investimento;
- 2) Verifiche proposte di analisi di riqualificazione energetica con il modello ECOABITA;
- 3) Progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi individuati come validi ;
- 4) Appalto dei lavori ovvero appalto del servizio (gestione calore, concessione tipo E.S.Co)
- 5) Direzione Lavori e Contabilità;
- 6) La supervisione degli interventi, delle gestioni e della conduzione annuale dell'impianto (o delle ditte aggiudicatrici dell'intervento);
- 7) Predisposizione materiali tecnici per appalti gestione calore;
- 8) Rilascio della certificazione energetica con il modello ECOABITA;
- 9) Analisi e monitoraggio dei consumi ed assistenza tecnica ai clienti
- 10) Informazione degli inquilini ;
- 11) Reperimento di risorse finanziarie (bandi regionali, statali, europei, convenzioni con banche) quali :
 - *Autofinanziamento*
 - *Fondi strutturali europei*
 - *Provvedimenti statali*
 - *Piano Energetico Regionale*

La vigente normativa prevede espressamente che per gli interventi di chè trattasi è proposto il modello del FTT (finanziamento tramite terzi) , eventualmente anche attraverso l'intervento di una E.S.Co (Energy Service Company. Una E.S.Co. è una società specializzata in interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica di aziende pubbliche o private) .

Fra i servizi delle E.S.Co. rientra spesso anche il reperimento delle risorse finanziarie per il progetto, generalmente con la formula "**PROJECT FINANCING**", ovvero finanziamento mirato alla realizzazione di un progetto specifico.

Sito Internet.

E' in piena attività il sito ufficiale dell'ATERP di Crotone, per il quale è da prevedere per il 2012 attività di implementazione ed eventuale aggiornamento per essere sempre a disposizione dell'utenza.

Il Direttore Tecnico
Ing. Nicola Santilli

[illegible][illegible]

COMPLESSIVAMENTE	8	24	€ 1.194.337,17	10	€ 354.479,29	8	€ 219.499,21	156	€ 365.622,42	206	€ 2.133.938,09
------------------	---	----	----------------	----	--------------	---	--------------	-----	--------------	-----	----------------

TABELLA C		
ALLOGGI DA RISTRUTTURARE		
COMUNI	n°alloggi	importo necessario
BELVEDERE SPINELLO	22	€ 231.000,00
CACCURI	20	€ 210.000,00
CARFIZZI	12	€ 126.000,00
CASABONA	30	€ 315.000,00
CERENZIA	72	€ 756.000,00
CIRO'MARINA	127	€ 1.333.500,00
CIRO'SUPERIORE	73	€ 766.500,00
COTRONEI	40	€ 420.000,00
CROTONE	1123	€ 11.791.500,00
CRUCOLI	28	€ 294.000,00
CUTRO	103	€ 1.081.500,00
ISOLA CAPO RIZZUTO	154	€ 1.617.000,00
MELISSA	154	€ 1.617.000,00
MESORACA	32	€ 336.000,00
PALLAGORIO	15	€ 157.500,00
PETILIA POLICASTRO	107	€ 1.123.500,00
ROCCA DI NETO	12	€ 126.000,00
ROCCABERNARDA	12	€ 126.000,00
SAN MAURO MARCH,	50	€ 525.000,00
SAN NICOLA D'ALTO	32	€ 336.000,00
SANTA SEVERINA	40	€ 420.000,00
SAVELLI	28	€ 294.000,00
SCANDALE	40	€ 420.000,00
STRONGOLI	95	€ 997.500,00
UMBRIATICO	10	€ 105.000,00
VERZINO	12	€ 126.000,00
COMPLESSIVAMENTE	2443	€ 25.651.500,00

TABELLA D

ALLOGGI DA RISTRUTTURARE DI CUI SI E' RICHIESTO FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CALABRIA A SEGUITO DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

LOCALIZZAZIONI	N° ALLOGGI	IMPORTO LAVORI	DELIBERA
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°24 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA LIBERTA' N° 33-55	24	€ 357.720,00	N° 189 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°72 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA G. PUGLISI N° 14/a,13/d,12/c,11/b,10/a,4,5,6,7-	72	€ 172.920,00	n° 188 DEL 21/05/2009
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°72 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA G. PUGLISI N° 15/F,1,2,3,8,9-	72	€ 370.920,00	N° 187 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA F. GULLO N° 1,3,5,7-	64	€ 128.040,00	N° 186 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA SALVEMINI N° 3,5-	64	€ 57.816,00	N° 190 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA SALVEMINI N° 2,4,6,8-	64	€ 316.800,00	N° 191 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA SALVEMINI N° 10,12,14,16-	64	€ 287.100,00	N° 192 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA G. DE BENEDETTI N° 1,3,5,7,9,11-	64	€ 218.460,00	N° 185 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°48 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA A. MORAVIA N° 1,3,5,7,-	48	€ 70.620,00	N° 184 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA MASTRACCHI N° 9,11-	64	€ 54.120,00	N° 183 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°80 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA MASTRACCHI N° 2,15,21,17,19-	80	€ 201.300,00	N° 182 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°51 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA MASTRACCHI N° 1,3,5,7,-	51	€ 101.600,00	N° 181 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA G.FIORE27+VIA ALBANESI 1/D-	64	€ 310.200,00	N° 180 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA G.FIORE N° 23,25-	64	€ 205.920,00	N° 179 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°16 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA G. VITTORIO E VIA G. DELEDDA-	16	€ 238.260,00	N° 178 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 28 ALLOGGI IN STRONGOLI , LOC. PIANETTE intt. 37 e 35	28	€ 925.980,00	N° 177 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 16 ALLOGGI IN STRONGOLI , LOC. PIANETTE int 16	16	€ 590.480,00	N° 176 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 82 ALLOGGI IN ISOLA DI CAPO RIZZUTO , VIA DE FILIPPO	82	€ 1.744.600,00	N° 175 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 18 ALLOGGI IN STRONGOLI , LOC. FRASSO	18	€ 468.000,00	N° 174 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 22 ALLOGGI IN COTRONEI , LOC. TORRE int. 11	22	€ 315.370,00	N° 172 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 16 ALLOGGI IN ROCCABERNARDA , VIALE TRIESTE	16	€ 436.150,00	N° 170 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 12 ALLOGGI IN SAVELLI , LOC. COMUNELLO int. 124	12	€ 205.326,00	N° 169 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 4 ALLOGGI IN SAVELLI , LOC. COMUNELLO	4	€ 295.240,00	N° 168 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 15 ALLOGGI IN CUTRO , LOC. S. STEFANO	15	€ 191.400,00	N° 167 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 10 ALLOGGI IN CRUCOLI , VIA ANNUNZIATA , intt. 100 e 101	10	€ 138.600,00	N° 166 DEL 21/05/2010
TOTALE	1098	€ 11.063.072,00	

TABELLA E

ALLOGGI DA RISTRUTTURARE DI CUI SI E' RICHIESTO FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CALABRIA SU ECONOMIE ACCERTATE

COMUNI	Delibera del D.G. n. 226 Del 07/06/2006		Delibera del D.G. n. 92 Del 12/03/2010		Delibera del D.G. n. 316 Del 03/11/2010		Delibera del D.G. n. 329 Del 17/11/2010		Delibera del D.G. n. 34 Del 7/03/2011		Delibera del D.G. n. 39 Del 08/03/2011		COMPLESSIVAMENTE	
	n°alloggi	importo	n°alloggi	importo	n°alloggi	importo	n°alloggi	importo	n°alloggi	importo	n°alloggi	importo	n°alloggi	importo
BELVEDERE SPINELLO													0	€ 0,00
CACCURI							12	€ 50.000,00					12	€ 50.000,00
CARFIZZI					12	€ 40.000,00							12	€ 40.000,00
CASABONA													0	€ 0,00
CERENZIA													0	€ 0,00
CIRO'MARINA							10	€ 50.000,00			16	€ 115.000,00	26	€ 165.000,00
CIRO'SUPERIORE	30	€ 35.000,00							18	€ 50.000,00	16	€ 100.000,00	64	€ 185.000,00
COTRONEI							34	€ 390.000,00					34	€ 390.000,00
CROTONE	530	€ 316.000,00	395	€ 575.200,00			240	€ 260.000,00	14	€ 50.000,00	536	€ 1.860.396,00	1715	€ 3.061.596,00
CRUCOLI	32	€ 30.000,00					10	€ 50.000,00	18	€ 30.000,00			60	€ 110.000,00
CUTRO	48	€ 40.000,00							16	€ 35.000,00	28	€ 263.000,00	92	€ 338.000,00
ISOLA CAPO RIZZUTO							94	€ 160.000,00			82	€ 1.044.600,00	176	€ 1.204.600,00
MELISSA	55	€ 30.000,00					12	€ 40.000,00	46	€ 75.912,76			113	€ 145.912,76
MESORACA							10	€ 60.000,00	12	€ 35.000,00			22	€ 95.000,00
PALLAGORIO									12	€ 40.000,00			12	€ 40.000,00
PETILIA POLICASTRO									30	€ 45.000,00	30	€ 120.000,00	60	€ 165.000,00
ROCCA DI NETO	58	€ 40.000,00					12	€ 60.000,00	40	€ 30.000,00	54	€ 597.190,00	164	€ 727.190,00
ROCCABERNARDA							6	€ 170.000,00					6	€ 170.000,00
SAN MAURO MARCH.					12	€ 40.000,00	16	€ 50.000,00					28	€ 90.000,00
SAN NICOLA D'ALTO	30	€ 25.000,00							12	€ 30.000,00			42	€ 55.000,00
SANTA SEVERINA											26	€ 145.000,00	26	€ 145.000,00
SAVELLI							12	€ 50.000,00					12	€ 50.000,00
SCANDALE							12	€ 60.000,00					12	€ 60.000,00
STRONGOLI							16	€ 40.000,00	26	€ 70.000,00			42	€ 110.000,00
UMBRIATICO													0	€ 0,00
VERZINO					14	€ 45.400,00			14	€ 75.000,00	12	€ 128.000,00	40	€ 248.400,00

COMPLESSIVAMENTE	783	€ 516.000,00	395	€ 575.200,00	38	€ 125.400,00	496	€ 1.490.000,00	258	€ 565.912,76	800	€ 4.373.186,00	2770	€ 7.645.698,76
------------------	-----	--------------	-----	--------------	----	--------------	-----	----------------	-----	--------------	-----	----------------	------	----------------

TABELLA F**ALLOGGI DA RISTRUTTURARE DI CUI SI E' CHIESTO FINANZIAMENTO SU LEGGI REGIONALI**

LOCALIZZAZIONE	ART. 8 DPCM 16/07/2009		LR 36 16/10/2008	
	n°alloggi	importo	n°alloggi	importo
2 FABBRICATI CON 36 ALLOGGI IN CUTRO VIALE DELLA REPUBBLICA			36	€ 351.009,22
6 FABBRICATI CON 98 ALLOGGI IN ISOLA C.R. LOCALITA' SPARTITORE	98	€ 1.543.154,50		
6 FABBRICATI CON 38 ALLOGGI IN CIRO' MARINA VIA MANTOVA E DE PAOLI	38	€ 660.473,90		
5 FABBRICATI CON 25 ALLOGGI IN CUTRO VIALE DELLA REPUBBLICA	25	€ 966.057,54		
11 FABBRICATI CON 308 ALLOGGI IN CROTONE VIA MASTRACCHI E F. GULLO	308	€ 1.625.877,00		
2 FABBRICATI CON 12 ALLOGGI IN ISOLA C.R. LOCALITA' LE CASTELLA	12	€ 1.023.550,00		
4 FABBRICATI CON 144 ALLOGGI IN CROTONE VIA DON G. PUGLISI	144	€ 2.148.877,00		
TOTALE	625	€ 7.967.989,94	36	€ 351.009,22

RELAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA

PREMESSA

Il bilancio di Previsione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Crotone, corredato degli allegati previsti dall'art 11 del regolamento, e' stato redatto secondo lo schema di bilancio tipo previsto dal Decreto Ministero LLPP di concerto con il Ministero del Tesoro, 10.10.1986 nr 3440.

Lo stesso bilancio ha tenuto conto dei principi espressi dall'art 2 del citato DM, e cioe' il rispetto degli equilibri finanziari ed economici.

L'ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI ALLOGGI

° I CANONI DI LOCAZIONE

Le previsioni del settore sono influenzate dalle delibere CIPE 13.03.1995 e 20.12.1996 sull'adeguamento dei canoni di locazione, e dalla Legge Regionale nr 32/1996.

L'Azienda ha tenuto particolarmente conto che tra i criteri di determinazione dei canoni, riveste particolare importanza il vincolo per la Regione di garantire il pareggio costi – ricavi.

Pertanto, per la individuazione dei costi e dei ricavi della gestione immobiliare l'attività dell'istituto e' stata suddivisa in tre settori operativi e due settori esclusivamente contabili.

La previsione e' stata formulata sulla base dei canoni di locazione degli alloggi e dei locali ad uso diverso dall'abitazione e tenendo conto sia della loro rivalutazione sia del loro aggiornamento secondo l'indice ISTAT. Si è altresì tenuto conto della delibera di adeguamento dei canoni di locazione del 2003.

L' ammontare complessivo dei canoni e' stato stimato in € 1.825.000,00, simile al 2011, per il solo patrimonio immobiliare compreso nella provincia, anche se il dato e' suscettibile di variazioni a consuntivo considerato che, non possono essere stimate le variazioni in diminuzione che questi possono subire per effetto di richieste di ricollocazione all'interno delle fasce di reddito conseguenti a modificazioni reddituali nel corso del 2012.

Tale importo infatti garantisce quell'equilibrio tra costi di imputazione diretta e costi generali e ricavi provenienti dal canone.

La contrazione prevista nelle spese correnti, e dovuta principalmente alla contrazione delle spese per il personale dipendente, ha permesso il mantenimento del monte canone già previsto nel 2011.

Alla presente relazione vengono quindi allegate le tabelle dimostrative per il rispetto della normativa di cui all'art 35 comma 7 legge regionale 32/96

TABELLA PAREGGIO COSTI RICAVI

MONTE CANONI ANNO 2012		TABELLA A
TAB.B	COSTI DI GESTIONE IMMOBILI	€ 1.406.685,70
TAB.C	0.50 % VALORE LOCATIVO	€ 189.475,85
TOTALE		€ 1.596.161,55

MONTE CANONI ANNO 2012(PREVENTIVO)	€ 1.596.161,55
---	-----------------------

TABELLA RIEPILOGATIVA COSTI

	COSTO GESTIONE IMMOBILI	TABELLA B
TAB. D	Costo Pianta Organica relativa alla gestione immobiliare	€ 780.000,00
TAB. E	Spese generali a percentuale	€ 178.356,56
TAB. F	Spese prestazioni istituzionali	€ 380.329,14
TAB. G	Incidenza Fiscale sugli immobili	€ 68.000,00
=	Totale Costo Gestione Immobiliare	€ 1.406.685,70

TABELLA CALCOLO VALORE LOCATIVO

	calcolo 0,50 valore locativo superficie convenzionale degli immobili ad esclusione di quelli	TABELLA C
	a canone sociale	70.253
X	costo medio di produzione degli alloggi a mq	€ 539,41
=	Valore locativo	€ 37.895.170,73
x	0,50%	€ 189.475,85

TABELLE COSTI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE

COSTO PIANTA ORGANICA GESTIONE IMMOBILIARE		TABELLA D	
	Costo complessivo P.O.	€ 1.326.000,00	
2	Unita' p.o. servizio Manutenzione Immobili	11,76%	A
2	Unita' p.o. servizio Tecnico NC	11,76%	B
5	Unita' p.o. Servizi Generali	29,41%	C
8	Unita' p.o. Servizio gestione patrimonio	47,06%	D
17	TOTALE UNITA' P.O.	100,00%	
10	Percentuale P.o. costi di gestione diretti (A + D)	€ 780.000,00	58,82%

**TABELLE COSTI DI AMMINISTRAZIONE
IMMOBILIARE**

SPESE GENERALI		TABELLA E	
	Affitti	€	135.000,00
+	Posta	€	20.000,00
+	Telefoniche	€	20.000,00
+	Cancelleria	€	15.000,00
	Manutenzione sistema informatico	€	10.000,00
	Pubblicità	€	20.000,00
	Spese rappresentanza	€	3.000,00
	Contributi aniacap	€	20.000,00
	Consulenze	€	25.000,00
	Varie	€	35.206,15
=	Totale previsto spese generali	€	303.206,15
	Percentuale da imputare alla gestione immobiliare		
58,82%	vedi tabella D percentuale	€	178.356,56

**TABELLE COSTI AMMINISTRAZIONE
IMMOBILIARE**

SPESE ISTITUZIONALI DI IMPUTAZIONE DIRETTA	TABELLA F	
Bollettazione canoni	€	10.000,00
Spese legali	€	45.000,00
Assicurazioni	€	15.000,00
Spese sociali	€	10.329,14
Manutenzione	€	300.000,00
Totale previsto spese	€	380.329,14

TABELLA INCIDENZA FISCALE

INCIDENZA FISCALE SUGLI IMMOBILI TABELLA G		
imposte	€	68.000,00

°LA MOROSITA'

Per quanto riguarda il problema della morosità il recupero della stessa proseguirà ad essere uno degli obiettivi principali dell'azienda per il 2012.

Già nel corso del 2011 si è intrapresa una massiccia operazione di controllo costante sia del territorio sia della morosità. Si è provveduto infatti, a partire dal Comune di Crotone, a sottoscrivere un accordo che prevede la collaborazione dell'azienda e del Comune tramite il corpo di polizia municipale. Tale esperimento ha dato già enormi risultati tanto che nel 2012 sarà esteso a tutte le amministrazioni comunali nel cui territorio l'azienda ha degli immobili.

Il costante controllo dell'utilizzo delle unità immobiliari da parte degli utenti da parte di funzionari ATERP e della polizia municipale, ha sortito l'effetto di un più costante e corretto pagamento del canone da parte degli utenti.

Nei casi di persistente inadempienza, si è proceduto con le azioni in sede legale fino alla dichiarazione di decadenza dall'assegnazione e al conseguente sfratto coattivo, il risultato di tale massiccia operazione presumibilmente darà i propri frutti proprio a partire dal 2011, in considerazione che dalla data di messa in mora e fino alla dichiarazione di sfratto, i tempi amministrativi sono circa pari a sette mesi. Sarà cura pertanto di quest'amministrazione descrivere in sede di consuntivo i buoni risultati ottenuti.

Vi e' da sottolineare che i crediti verso gli utenti si identificano, in questo caso, con i residui attivi, la cui quantificazione complessiva rappresenta un coacervo di diverse componenti che si delineano sinteticamente:

- a) morosità per canoni definitivi e non riscossi;
- b) debiti derivanti dal ricalcolo di canoni ed immissione in reddito di alloggi con data retroattiva per i quali e' stato accordato il beneficio del pagamento dilazionato;
- c) importi a debito risultanti su posizioni contabili relativi ad alloggi occupati senza titolo quantificati oggettivamente e da definire sulla base di requisiti

anagrafici reddituali soggettivi, in sede di regolarizzazione del rapporto locativo;

Il programma di recupero per il 2012 avrà due obiettivi prioritari:

Il primo obiettivo sarà quello di impedire la formazione di nuova morosità o di morosità corrente e ciò è un risultato già in parte ottenuto nel 2011;

Il secondo obiettivo sarà invece quello di proseguire nel recupero della morosità storica e già accertata i cui effetti si stanno avendo anche nel corrente anno;

La prosecuzione di questa puntuale e massiccia azione di monitoraggio permetterà l'azienda di avere nel prossimo triennio una morosità fisiologica stimata attorno al 5 %.

° LA MANUTENZIONE DEGLI ALLOGGI

I programmi di manutenzione dell'esercizio 2012 riguardano il patrimonio gestito dall'ATERP di Crotone e, pertanto, ricadente nel territorio della sua provincia.

Il rilevante degrado fisico di tantissimi edifici condiziona in misura crescente l'impiego programmato delle risorse finanziarie dovendosi con esse far fronte, in via prioritaria, alle numerose esigenze aventi natura urgente ed improcrastinabile.

Pertanto, anche a seguito dell'adeguamento dei canoni secondo i nuovi criteri e' stato previsto un consistente programma di manutenzione, per € 250.000,00 per eliminare stati di pericolosità o di antigenicità degli edifici, oltre a quelli indicati sul quadro dedicato all'attività costruttiva, in corso di esecuzione.

Si pone peraltro in evidenza che nel 2012 il patrimonio immobiliare sarà soggetto ad un consistente programma di manutenzione ordinaria, straordinaria e di pronto intervento, oltre a quello descritto nel paragrafo dell'attività costruttiva, finalizzato e finanziato come segue:

- in opere di manutenzione ordinaria e di pronto intervento con le disponibilità derivanti da canoni di locazione. Si esplicita che in questo caso la manutenzione prevista e' solo ed esclusivamente quella effettuata con cassa propria dell'Azienda;
- è in corso di completamento, e si rimanda per questo alla relazione sulle attività costruttive, un programma di manutenzione straordinaria finanziato con i fondi della legge 67/88, 1 biennio 2° tranche e legge 136 seconda tranche.

° LA CESSIONE DEGLI ALLOGGI

Con l'esercizio in esame dovrebbe essere proseguito il programma di cessione degli alloggi in applicazione alla legge 560/93, oltre che prevedere la cessione per la legge 513.

La previsione e' provvedere alla stipula di n. 60 contratti di cessione, confermando anche le previsioni ed i risultati dell'anno corrente, distinti tra forma contante e forma rateale con versamento di un anticipo sul prezzo medio di cessione e susseguenti rate mensili. L'incasso e' indicato alle Categorie delle Entrate riguardante la "alienazione di immobili e diritti reali", sia per contanti che rateali. Tra le spese vi è il contestuale stanziamento da impegnare a favore del CER per Gestione Speciale.

Il ricavato, a norma della circolare n. 31 del 30.06.1995 del Ministero dei Lavori Pubblici sarà versato entro il 30 giugno 2012 a meno del suo utilizzo ancor prima della scadenza nelle forme legiferate dalla Regione Calabria, su c/c di contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, dove resterà depositata fino al materiale utilizzo.

In ultimo resta da considerare che nel 2012 proseguiranno gli effetti della convenzione stipulata con il comune di Crotone per la cessione degli alloggi di proprietà comunale per i quali l'Azienda percepisce una provvigione.

Resta solo da sottolineare, ma sarà oggetto di più dettagliata descrizione in sede di consuntivo, che nel 2011 si è pervenuti alla definitiva e positiva soluzione degli alloggi ricompresi nella cooperativa Unitaria che vedrà la cessione degli stessi alloggi ai legittimi assegnatari e il pagamento integrale del debito all' Istituto di credito che ne aveva chiesto la vendita all'incanto con procedura esecutiva.

° LA CONSISTENZA PATRIMONIALE

In adempimento a quanto previsto dalla circolare CER n. 142 del 1986, si prevede, nel corso del 2012 di consegnare 20 nuovi alloggi da far entrare in reddito nel Comune di Crotone.

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'attività amministrativa che fa da supporto all'attività costruttrice e gestionale del patrimonio immobiliare, continuerà ad essere impegnata nella gestione economico - finanziaria e organizzativa dell'Ente peraltro vincolata ad una serie di disposizioni legislative e regolamentari regionali e nazionali.

° IL PERSONALE E LA STRUTTURA

Nell'esercizio 2008 l'Azienda si è dotata di una nuova struttura organizzativa e della dotazione Organica.

Ad oggi, la pianta organica deliberata è pari a 25 unità, ma sono coperte nr 15 unità.

In maniera oculata, vivendo l'azienda di sole proprie risorse provenienti dai canoni di locazione, nel corso del 2012 il fabbisogno del personale sarà attestato sulle effettive capacità di sostenimento della spesa.

° LA GESTIONE SPECIALE

Il sistema di contabilizzazione dei canoni di locazione nella GS e il contestuale prelievo dalla Gestione delle quote b) e c) è venuto a cessare dal 01. Gennaio 1997 a seguito dell'applicazione delle delibere CIPE 13.03.1995 e 12.07.1996 in GU n. 194 del 20.08.1996, modificate dalla delibera CIPE 20.12.1996 in GU n. 37 del 14.02.1997, conseguentemente non è stata prevista la quota residuale dei canoni da versare al CER secondo il disposto dell'art 25 della legge 513.

Sono tuttavia valide le norme e le istruzioni impartite dal CER in ordine alla rendicontazione e contabilizzazione dei rientri derivanti dalla cessione degli

alloggi vincolati e non alle destinazioni di cui al 3° comma dell'art 25/513 ivi compresi quelli derivanti dalla cessione degli alloggi effettuata ai sensi della legge 560/93 come previsto dalla circolare 30.06.1995 nr 31 Seg del Ministero dei Lavori Pubblici.

Durante l'esercizio e' prevista la contabilizzazione a favore del CER dei prezzi e delle rate che andranno a scadere durante l'anno, relativi agli alloggi in cessione o ceduti, di proprieta' dell'ATERP, dello Stato, della ex GESCAL e INA Casa con ipoteca legale o promessi in vendita.

E' prevista altresì la contabilizzazione, sempre a credito dello Stato (CER) dello 0.50 % annuo del valore locativo del patrimonio gestito al netto degli alloggi a canone sociale, come previsto dal punto 8.2 della delibera CIPE. Si precisa che il calcolo parte dal riferimento normativo della legge sull'equo-canone che vede definire il valore locativo come il prodotto della superficie convenzionale dell'immobile per il costo unitario di produzione dello stesso.. Tale valore viene moltiplicato per la superficie convenzionale dei soli alloggi che non scontano il canone sociale.

E' prevista, inoltre la contabilizzazione nella Gestione speciale, a favore del CER, dei prezzi di vendita del versamento in c/prezzo e delle rate di ammortamento degli alloggi ceduti ai sensi della 560/93.

Sono state avviate le procedure per l'utilizzo delle somme destinate al finanziamento di interventi di manutenzione per come descritto nell'attivit  costruttiva e nel commento alla cessione degli alloggi.

II BILANCIO DI PREVISIONE (ALLEGATO b)

Il documento e' stato redatto in conformita' alle norme contenute nel regolamento di cui al DM 10.10.1986 nr 3440 e contiene le previsioni delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio nonche' l'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2011 ammontante a euro 102.195,70 per come evidenziato dall'allegato C al bilancio.

Nella formazione del bilancio, particolare attenzione e' stata posta nella determinazione di alcune entrate per le quali al momento sussistono incertezze in ordine alla loro entita' e alla loro maturazione giuridica, come nel caso di canoni di locazione che potrebbero essere influenzati, anche con i nuovi criteri CIPE, dai redditi dei nuclei familiari in continuo mutamento, dalle imposte e dalle tasse che gravano sul patrimonio o sul reddito, ovvero dai compensi tecnici subordinati all'avanzamento dei lavori o ad interventi da parte di terzi.

°ENTRATE E SPESE CORRENTI

Tra le entrate correnti si evidenziano le piu' significative quali

cat. 5 – corrispettivi per servizi a rimborso	107.000,00
cat. 5 – corrispettivi tecnici per interventi e prog.	563.800,00
cat. 6 – canoni di locazione	1.825.000,00
cat. 7 – recuperi e rimborsi diversi	193.608,21

Tra le spese correnti in particolare figurano:

cat. 1 – indennita' e compensi agli amministratori	400.000,00
--	------------

cat. 2 – oneri per il personale	1.326.000,00
cat. 4 – spese per funzionamento uffici	346.240,08
cat. 5 – spese per prestazioni istituzionali	678.647,66
cat. 7 – imposte e tasse	134.000,00

Come può notarsi la totalità delle spese correnti, in ottemperanza alle disposizioni delle ultime finanziarie regionali, ha subito un decremento considerevole. Pur infatti non incidendo sul bilancio finanziario regionale, quest'azienda ha applicato in ogni caso tutte le disposizioni emanate dalla Regione Calabria relativamente agli Enti e aziende dipendenti dal proprio comparto .

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Il dettaglio delle entrate e delle spese in c/capitale fornisce l'immagine operativa dell'Azienda ed il mutamento delle attività e passività patrimoniali:

Tra le entrate figurano:

cat. 9 – alienazione alloggi	580.000,00
cat.12 – ricavi alloggi e recupero di crediti	274.038,32
cat.13 – finanziamenti del CER in c/capitale	9.600.000,00

Tra le spese si evidenziano

Cat .10 – spese per interventi costruttivi	9.300.000,00
Cat.11 – acquisto di immobilizzazioni tecniche	107.746,85

° PARTITE DI GIRO

Le entrate e le uscite previste in questo titolo non modificano nè permutano la consistenza finanziaria dell'Azienda perché riguardano riscossioni e pagamenti per conto terzi, depositi e rimborsi di terzi per i quali l'ATERP svolge un servizio di cassa.

Le entrate e le uscite previste ammontano complessivamente a 1.125.822,84.

IL PREVENTIVO ECONOMICO (ALLEGATO D)

Il documento prevede entrate per 3.475.068,09 e spese per 3.678.440,98 con un disavanzo economico pari a 203.372,89.

Il preventivo economico e' costituito da una prima parte che riguarda entrate e spese finanziarie correnti in completo equilibrio fra loro e da una seconda parte riguardante componenti che non danno luogo a movimenti finanziari dovuti:

- all'ammortamento finanziario dei beni gratuitamente devolvibili cioe' fabbricati costruiti su diritto di superficie;
- all'ammortamento delle macchine, mobili, attrezzature e automezzi;
- all'accantonamento del fondo TFR;
- alla perdita per accreditamento alla Gestione Speciale dei prezzi di cessione degli alloggi e la rilevazione delle plusvalenze realizzate con detta cessione;

Il Direttore Amministrativo

Dott. Massimo De Lorenzo

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA
PROVINCIA DI CROTONE**

***Relazione del collegio dei revisori dei
conti sul bilancio preventivo dell'anno
2012***

Il collegio dei revisori dei conti

Dott. Serafino Mascaro Presidente

Dott. Giuseppe Santoro Componente

Dott. Antonio Gallella Componente

I sottoscritti Dott. Serafino Mascaro, Dott. Antonio Gallella, Dott. Giuseppe Santoro in qualità di revisori dei conti dell'Aterp di Crotone:

- Vista la relazione del Direttore Generale al Bilancio di previsione dell'anno 2012;
 - Vista la relazione del Direttore Tecnico-Amministrativo al Bilancio di previsione dell'anno 2012;
 - Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - Viste le disposizioni di legge che regolano la materia;
 - Esaminati i documenti contabili messi a disposizione in data 26 agosto 2011;
 - Verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:
- ☐ **UNITÀ**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
 - ☐ **ANNUALITÀ**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
 - ☐ **UNIVERSALITÀ**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
 - ☐ **INTEGRITÀ**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
 - ☐ **VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
 - ☐ **PUBBLICITÀ**: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata la conoscenza dei contenuti del bilancio;
 - ☐ **PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO**: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato.

Tutto ciò premesso, oggi 01/09/2011 l'organo di revisione predispone la propria **RELAZIONE**.

PREMESSA

La redazione del bilancio di previsione tiene conto del contesto legislativo in cui operano le ATERP ed in modo specifico all'assetto definito sia dalla legge Regionale 27/96, sia dalla Legge 32/96 che ha dettato le norme che disciplinano l'assegnazione, la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nonché delle numerose e complesse normative riguardanti la locazione, la cessione e la gestione amministrativa e fiscale del patrimonio immobiliare delle ATERP ed è stato redatto in conformità alle norme vigenti in materia.

Occorre evidenziare che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario per l'anno 2012 è stato redatto in piena conformità a quanto disposto dal Titolo II della Legge regionale 11 agosto 2010 n. 22 recante "Misure di razionalizzazione e riordino della spesa pubblica".

BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione predisposto dall'Azienda si compone dei seguenti allegati:

1. Allegato A: Entrate e Uscite;
2. Allegato B: quadro preventivo riepilogativo delle entrate e uscite sia per competenza che per cassa;
3. Allegato C: tabella risultato presunto 2011;
4. Allegato D: Conto Economico Preventivo.

L'allegato C al Bilancio di Previsione dimostra che la gestione dell'anno 2011 chiuderà con un avanzo presunto da applicare al 2012 pari ad Euro 102.195,70.

Il Conto economico nel quale sono esposti per completezza le entrate e le spese osservate sotto l'aspetto economico-aziendale chiude con un disavanzo economico di Euro 203.372,89.

Quadro generale riassuntivo di competenza			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate da contributi e trasferimenti correnti		Titolo I: Spese correnti	€ 3.310.365,98
Titolo II: Altre Entrate			
	€ 3.074.836,09	Titolo II: Spese in conto capitale	€ 9.506.193,78
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni	€ 624.109,96		
Titolo IV: Entrate per trasferimenti in c/capitale	€ 9.600.000,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 346.151,98	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	€ 930.733,97
Titolo VI: Partite di giro	€ 1.125.822,84	Titolo IV: Partite di giro	€ 1.125.822,84
Totale	€ 14.770.920,87	Totale	€ 14.873.116,57
Avanzo di amministrazione	€ 102.195,70		
Totale complessivo entrate	€ 14.873.116,57	Totale complessivo spese	€ 14.873.116,57

Quadro generale riassuntivo di cassa			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate da contributi e trasferimenti correnti		Titolo I: Spese correnti	€ 3.745.035,84
Titolo II: Altre Entrate			
	€ 3.863.674,76	Titolo II: Spese in conto capitale	€ 8.277.229,22
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni	€ 624.109,96		
Titolo IV: Entrate per trasferimenti in c/capitale	€ 8.257.827,21		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 346.151,98	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	€ 1.109.498,85
Titolo VI: Partite di giro	€ 1.125.822,84	Titolo IV: Partite di giro	€ 1.125.822,84
Totale	€ 14.217.586,75	Totale	€ 14.257.586,75
Fondo di Cassa	€ 40.000,00	Avanzo di Cassa	
Totale complessivo entrate	€ 14.257.586,75	Totale complessivo spese	€ 14.257.586,75

ATERP CROTONE
Tabella dimostrativa Avanzo presunto al 31/12/2011

Fondo cassa al 01/01/2011		
Residui Attivi al 01/01/2011	€ 12.401.763,86	
Residui passivi al 01/01/2011	€ 12.229.806,94	
Avanzo di amministrazione al 1/1/2011		€ 171.956,92
Variazione nei residui attivi già verificate	- € 419.540,24	
Variazione nei residui passivi già verificate	- € 429.198,51	€ 9.658,27
Somma		€ 181.615,19
Entrate già accertate 2011	€ 2.096.820,76	
Entrate presunte alla fine dell'esercizio	€ 2.300.000,00	
Uscite già impegnate 2011	€ 2.376.240,25	
Uscite presunte alla fine dell'esercizio	€ 2.100.000,00	
Differenza		- € 79.419,49
Avanzo presunto da applicare 2012		€ 102.195,70
Fondo do Cassa al 31/12/2011		
Fondo al 1/1/2011		
Riscossioni 2011	€ 4.750.000,00	
Pagamenti 2011	€ 4.710.000,00	
Fondo di Cassa presunto 2011		€ 40.000,00

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO

ENTRATE	PREV.2011	SPESE CORRENTI	PREV.2011
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
TITOLO I			
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
Categoria 1		Categoria 1	
<i>Trasferimenti dallo Stato</i>		<i>Spese per gli Organi</i>	
Contributi Stato c/esercizio		Amministratori e Sindaci	€ 400.000,00
Totale Categoria 1			
Categoria 2		Categoria 2	
<i>Trasferimenti dalle Regioni</i>		<i>Oneri per il personale</i>	
Contributi in c/esercizio		Prestazioni di lavoro e contributi	€ 1.326.000,00
Categoria 3			
<i>Trasferimenti da Comuni e Prov.</i>		Categoria 4	
Contrib. da Comuni e Prov.C/eserc		<i>Spese consumo e servizi</i>	
Totale Categoria 3		Spese funzionamento uffici	€ 246.549,37
		Spese diverse	€ 99.690,71
TITOLO II		Totale Categori 4	€ 346.240,08
ALTRE ENTRATE			
Categoria 5		Categoria 5	
<i>Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi</i>		<i>Spese per prestazioni Istituzionali</i>	
Corrispettivi per Amministr.Stabili	€ 82.098,74	Spese Amministrazione Stabili	€ 110.219,66
Corrispettivi per servizi a rimborso	€ 107.000,00	Spese Manutenzione	€ 340.000,00
Corrispettivi Tecnici per Int.Edilizi	€ 563.800,00	Spese per servizi a rimborso	€ 87.000,00
Corrispettivi manutenzione stabili	€ 12.000,00	Spese per Interventi edilizi	€ 141.428,00
Totale Categoria 5	€ 764.898,74	Totale Categoria 5	€ 678.647,66
Categoria 6		Categoria 6	
<i>Redditi e proventi patrimoniali</i>		<i>Oneri finanziari</i>	
Canoni di locazione	€ 1.825.000,00	Interessi Verso banche	€ 75.000,00
Interessi su depositi	€ 11.000,00	Interessi diversi	€ 5.000,00
Interessi da Assegnatari	€ 30.329,14	Totale Categoria 6	€ 80.000,00
Totale Categoria 6	€ 1.866.329,14		
Categoria 7		Categoria 7	
Recuperi e rimborsi diversi	€ 193.608,21	<i>Oneri tributari</i>	€ 134.000,00
		Imposte e tasse	€ 134.000,00
Categoria 8		Categoria 8	
<i>Altre Entrate non classificabili</i>		<i>Poste correttive</i>	
Entrate eventuali	€ 250.000,00	Rientri per GS	€ 189.478,24
		Interessi	€ 57.000,00
		Totale categoria 8	€ 246.478,24
		Categoria 9	
		Fondo di riserva	€ 99.000,00

RENDICONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO PARTE II

RICAVI	PREV.2012	COSTI	PREV.2012
<i>A) Entrate accertate in prec.eserc</i>			
Vendite di beni	€ 180.232,00		
Redditi e Proventi Patrimoniali	€ 80.000,00		
<i>D) Variazioni patrimoniali straord</i>		<i>D) Ammortamenti e deperimenti</i>	
Altre	€ 140.000,00	Alloggi e locali in locazione	
		Alloggi e locali superficiaria	
		Ammortamento finanziario	€ 220.000,00
		Macchine	€ 10.453,00
		Mobili e Macchine ufficio	€ 3.729,00
		Attrezzature	€ 3.765,00
		<i>G) Adeguamento fondi</i>	
		Fondo TFR	€ 60.000,00
		<i>I) Entrate comp.Accer.eser.succ</i>	
		Vendita beni	
		Redditi e proventi patrimoniali	70.128,00
TOTALE PARTE II	€ 400.232,00	TOTALE PARTE II	€ 368.075,00
TOTALE GENERALE	€ 3.475.068,09	TOTALE GENERALE	€ 3.678.440,98
DISAVANZO ECONOMICO	€ 203.372,89	AVANZO ECONOMICO	
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.678.440,98	TOTALE A PAREGGIO	€ 3.678.440,98

ANALISI SINTETICA DELLE ENTRATE E USCITE

Dall'analisi delle voci di Entrata si evidenziano le variazioni più significative:

- Le Entrate del Titolo II nel bilancio previsionale 2012 risultano diminuite rispetto all'anno precedente per Euro 545.007,10 dovuti da:
 1. compensi per interventi costruttive pari ad Euro 275.843,65;
 2. compensi per interventi di risanamento e ristrutturazione par ad Euro 205.228,00;
 3. compensi per interventi di manutenzione straordinaria pari ad Euro 63.935,45.
- Relativamente al titolo III rispetto all'anno precedente risultano diminuite per Euro 479.928,36 dovuto dalla voce alloggi costruiti con il contributo dello stato L.560.

Con delibera n. 69 del 15/04/2003 sono stati rideterminati i canoni di locazione con decorrenza 01/01/2003 in base ai parametri definiti dalla delibera CIPE del 20/12/1996 e ciò rappresenta un aspetto innovativo per la Regione Calabria, considerato che viene attuato il principio sancito dalla delibera CIPE e dalla Legge Regionale 32/1996, del pareggio costi-ricavi.

Si valuta positivamente la riconferma delle convenzioni con l'Ente poste e soprattutto con l'Agenzia delle Entrate per il reperimento dei dati reddituali degli inquilini.

Con riferimento alla cessione di alloggi, ai sensi dell'art. 25 Legge 513/77 le somme ricavate dall'alienazione degli alloggi ERP sono contabilizzate nella gestione speciale.

Con l'esercizio in corso viene confermato il programma di cessione degli alloggi in applicazione della legge 560/93 anche a seguito del nuovo piano di vendita adottato con delibera del 2009.

Con riferimento alla Gestione Speciale nel corso dell'esercizio è prevista la contabilizzazione a favore del CER dei prezzi delle rate che scadranno nell'anno 2011 relativi agli alloggi di proprietà dell'ATERP, dello Stato, della ex Gescal e INA Casa con ipoteca legale o promessi in vendita, nonché la contabilizzazione, a credito dello Stato, dello 0,50% annuo del valore locativo del patrimonio gestito al netto degli alloggi a canone Sociale.

Per le voci di Spesa le variazioni più significative riguardano le Spese Correnti, e nello specifico si riscontra una diminuzione degli oneri per il personale dipendente pari ad Euro 300.000,00, di cui:

1. per oneri per il personale in attività di servizio Euro 170.000,00;
2. per contributi e partecipazioni a concorsi Euro 30.000,00;
3. per appalti manutenzione stabili Euro 100.000,00.

Tale variazione è dovuta ad una diminuzione delle retribuzioni ed indennità del personale dipendente, contributi assicurativi e previdenziali, retribuzione di risultato e di posizione ai dirigenti e fondo incentivazione per la progettazione.

Il fondo di riserva ammontante ad Euro 99.000,00, nei limiti del 3% delle spese correnti.

SETTORE TECNICO

Il settore Tecnico si occupa della realizzazione di nuove costruzioni, manutenzione straordinaria e/o il recupero del patrimonio dell'azienda stessa, l'assistenza sia tecnica che operativa agli Enti Pubblici, che attivano programmi di edilizia residenziale, manutenzione ordinaria degli alloggi ed assistenza e consulenza tecnica agli assegnatari. Tutte le attività sono conseguenti alla realizzazione di opere e lavori di attuazione della Programmazione Regionale ERP stanziati dal CER ed assegnati alla Regione Calabria, con particolare riferimento a: Legge 457/78, Legge 67/88, Legge 179/92, Leggi 60/63 e 136/99, Legge 513/77, Art. 21 del D.L. nr. 159/07. La relazione del settore tecnico è dettagliata e mette in evidenza lo stato degli interventi in relazione ai programmi previsti dalle citate Leggi. L'ufficio tecnico ha individuato, in funzione dello stato degli alloggi, un fabbisogno di Euro 25.651.500,00 per eseguire i seguenti interventi:

- Adeguamento degli impianti elettrici;
- Adeguamento impianti termici ed idrici;
- Eliminazione di coperture in amianto.

Alla data odierna l'ufficio ha redatto documenti preliminari, approvati con delibera del Direttore Generale e richiesti alla Regione Calabria, per un importo pari ad Euro 11.063.072,00, per interventi da effettuare sugli alloggi di proprietà.

L'Ufficio Tecnico – per come si evince dalla relazione allegata del Direttore Tecnico – ha proceduto – con la chiusura dei cantieri – ad un accertamento di economie – negli anni decorsi – pari ad Euro 7.654.698,76 e che di queste economie soltanto Euro 1.856.743,10 di cui Euro 575.200,00 per lavori di adeguamento alle barriere architettoniche, sono stati riutilizzati a seguito di deliberazione di riutilizzo delle somme da parte della Regione Calabria; per la restante parte – l'Azienda è ancora in attesa – avendone fatto richiesta – di utilizzare le somme che consentirebbero – per gli interventi richiesti – investimenti significativi sul patrimonio edilizio gestito dall'Azienda.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

La consistenza immobiliare, su dati relativi dei responsabili degli uffici espropri e catasto, canone, regolarizzazioni forniti al Direttore Amministrativo porta ad un patrimonio così costituito:

- Alloggi locati 2.749 di cui 2.114 di proprietà ATERP;
- Alloggi non locati 224 di cui proprietà ATERP 189, si tratta di alloggi in attesa di regolarizzazione;
- Alloggi a riscatto 529, dei quali l'Ente percepisce la quota di ammortamento stabilita dal contratto, limitatamente a quelli ceduti in forma rateale;
- Alloggi a futura vendita 772 il cui trasferimento della proprietà è in corso di perfezionamento;
- Alloggi E.R.P. 9;
- Locati adibiti ad uso diverso da abitazione 24, per i quali si sta procedendo alla rivisitazione del canone con adeguamento agli attuali prezzi di mercato;
- Alloggi alienati 296;

per un totale di n. 4.603.

La maggior parte di tale patrimonio necessita di interventi di natura straordinaria in quanto edificato da almeno 40 anni.

Si invita l'Ente a proseguire nell'opera di messa a reddito degli alloggi in attesa di regolarizzazione al fine di aumentare le entrate dell'Ente.

CONCLUSIONI FINALI

Il Collegio, analizzando la morosità pregressa, che nel 2011 ha dato risultati positivi, invita l'Ente a proseguire nell'azione di recupero già intrapresa, al fine di migliorare le risorse finanziarie dell'Ente da destinare agli interventi sugli alloggi che necessitano di manutenzione.

Inoltre, si invita per l'anno 2012 a controllare costantemente gli incassi rateizzati monitorando le entrate e continuando a perseguire nelle azioni di sfratto degli utenti morosi al fine di garantire un regolare incasso degli importi rateizzati.

Il Collegio ritiene necessario un intervento sul patrimonio dell'Ente, utilizzando le somme derivanti dall'accertamento delle economie che consentirebbero di intervenire sull'intero patrimonio gestito dall'Azienda, già richieste alla Regione Calabria.

In base alle suddette considerazioni, dopo aver esaminato il bilancio di previsione per l'anno 2012 e le relazioni che lo accompagnano, questo collegio ritiene di condividere gli obiettivi del responsabile dell'Ente consigliando nel loro perseguimento una attenta ed efficace programmazione dell'entrate e delle spese.

Questo organo di controllo:

- Visto il bilancio di previsione 2012 dell'ATERP di Crotone ;
- Vista la relazione del Direttore Generale;
- Considerate le valutazioni precedentemente espresse in questa relazione,

esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione relativo all'anno 2012.

Crotone, li 1 settembre 2011

Il Collegio dei Revisori

Dott. Serafino Mascaro, Presidente

Dott. Antonio Gallella, Componente

Dott. Giuseppe Santoro, Componente